

PÙT SAN PIERO PONTE SAN PIETRO *informa*



Notiziario Comunale Anno 3 _ N.1

Febbraio _ 2013



**4 Novembre: riaperto
il rifugio antiaereo
vicino al Famedio**



**Scuola: approvato
il Piano per il Diritto
allo Studio 2012/2013**



**Centro sportivo di Locate:
campo di calcio a 5
e tennis in erba sintetica**



un *Ponte* PER L'EMILIA

grande raduno Bandistico pro-terremotati

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AZIENDA?

**La SIAE Srl è consulente
di gruppi acquirenti
interessati ad **INVESTIRE**
in aziende **OVUNQUE**
ed **IN OGNI SETTORE****

**MASSIMA DISCREZIONE E PROFESSIONALITA'
ASSISTENZA ANCHE AD AZIENDE IN DIFFICOLTA'**

Milano - Via G. B. Morgagni 32
Londra - Basil Street Sw31 AJ, 14



Tel. 02.89280600 r.a. - www.siae-srl.it
e-mail segreteria@direzionali@siae-srl.it



direzione@editori-riuniti.it
www.editori-riuniti.it

CARTOGRAFIE PROFESSIONALI



IN COPERTINA:
 Raduno Bandistico per la popolazione terremotata di Cavezzo (MO),
 30 settembre 2012 - Piazza della Libertà.
 [Foto: *Guerino Dezza*]

4	Ripartiamo insieme
5	Editoriale
6	4 Novembre: Rifugi e bombardamenti, la memoria e il ricordo
8	Energia sostenibile: approvato il PAES
9	Viabilità: alcuni interventi sul territorio comunale
10	Scuola, un impegno concreto: più contributi e nuovi progetti
13	Info varie: ambiente, ecologia, urbanistica
14	L'asilo Moroni si rinnova
16	Un pezzo di Ponte San Pietro in Argentina
18	Variante piano attuativo "Il Roccolo"
19	Comune-Mazzucconi: nuova convenzione
20	La chiesa vecchia torna a risplendere nel centro storico
21	Beatificazione di padre Bartolomeo Dalmasone
22	La fanfara di Vallecamonica a Ponte San Pietro
23	Progetto Ariaperta: ragazzi impegnati per i parchi pubblici
24	Il programma dei corsi e delle gite di inizio 2013
26	La casa di riposo di Ponte San Pietro: servizi, lavori e novità
28	Gruppi consiliari

SOMMARIO



AMMINISTRATORI	RICEVIMENTO	APPUNTAMENTO
Valerio Baraldi - valerio.baraldi@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Sindaco con deleghe al Personale, Bilancio, Sicurezza e Commercio</i>	sabato 8.30-11.30	tel. allo 035-6228474
Marzio Zirafa - marzio.zirafa@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Vicesindaco e Assessore all'Istruzione, Cultura e Politiche Sociali</i>	giovedì 18.00-20.00	tel. allo 035-6228415 - 035-6228441 - 035-6228442
Matteo Macoli - matteo.macoli@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore alle Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero</i>	venerdì 18.00-20.00	tel. allo 035-6228415 - 035-6228441 - 035-6228442
Valentino Fiori - valentino.fiori@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata</i>	mercoledì 10.00-12.00	tel. allo 035-6228421 - 035-6228422 - 035-6228431
Marco Baggi - marco.baggi@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore al Governo del Territorio, Ecologia e Ambiente</i>	lunedì 17.00-19.30	tel. allo 035-6228421 - 035-6228422 - 035-6228431

Periodico d'informazione: Ponte San Pietro Informa_anno 3_n.1_Febbraio 2013

Editore: COMUNE DI PONTE SAN PIETRO Direttore Responsabile: Pietro Anello

Coordinamento Redazionale: Matteo Macoli

Hanno collaborato: Uffici Comunali, Sindaco e Assessori, Gruppo Cultura, Guerino Dezza, Enrico Ubiali, Vincenzo Singuaroli, Fondazione "Principessa Margherita", CAG, Fondazione Casa di Riposo Onlus

Progetto Grafico Editori Riuniti - Tel. 320 9587326 - Fax 035 4136667

Raccolta Pubblicitaria: Editori Riuniti srl - mail: direzione@editori-riuniti.it - STAMPA: Global Print

Distribuzione gratuita - Tiratura 5200 copie - Autorizzazione Tribunale di Bergamo n°35/07 del 22/11/2007

Tutti i diritti riservati. È vietata ogni riproduzione anche parziale. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge. Bergamo Grafiche Editoriali srl non si assume direttamente e indirettamente nessuna responsabilità sulla correttezza di dati, nominativi presenti in questa pubblicazione o sul contenuto dei testi, degli slogan, sull'uso dei marchi e delle foto da parte di inserzionisti.

info RIPARTIAMO INSIEME



«Se sai di non essere solo puoi trovare la forza di ripartire»: i 21 Comuni dell'Isola Bergamasca si sono uniti a Ponte San Pietro per un progetto di solidarietà per la popolazione emiliana terremotata del comune di Cavezzo (provincia di Modena) e in particolar modo per fornire gli arredi scolastici nei prefabbricati che ospiteranno i ragazzi del paese (gli edifici scolastici sono infatti tutti inagibili). I 21 Comuni hanno erogato ciascuno un contributo stabilito dalla Comunità dell'Isola Bergamasca; **sabato 29 settembre** scorso è stata ospitata nella sala civica di via Garibaldi la mostra dell'artista di Cavezzo Remo Bavieri; sempre **sabato 29**, la sera, al Cinema S. Pietro è andato in scena un concerto musicale per l'Emilia con musicisti provenienti da Lombardia, Veneto, Liguria, Piemonte, oltre alle bande locali; e **domenica 30**, partendo dai vari quartieri di Ponte San Pietro e con ritrovo finale in Piazza della Libertà, il grande raduno bandistico con ben 15 corpi musicali e centinaia di musicisti provenienti dalla bergamasca e dalla Lombardia, per un pomeriggio di festa all'insegna della musica e della solidarietà. Un **ringraziamento** speciale ad Antonio Padovano, presidente dell'Associazione Bergamasca Bande Musicali, a Silvano Donadoni, presidente della Comunità dell'Isola Bergamasca, a Pinuccio Spini, coordinatore del gruppo di lavoro, a Roberta Villa, responsabile dei dirigenti scolastici dell'Isola, e a Lisa Lupi, assessore alla cultura del comune di Cavezzo.

INSIEME



EDITORIALE DEL BORGOMASTRO

Il Sindaco

Editoriale



Anno nuovo speranze rinnovate...

anche per il secondo anno consecutivo il Comune di Ponte San Pietro si è dimostrato virtuoso nel rispetto del famigerato Patto di stabilità: far coincidere i conti con i sempre maggiori tagli dello Stato ha comportato sacrifici negli investimenti relativi alle linee programmatiche e nelle spese correnti che abbiamo cercato di eseguire con parsimonia. Tenere i conti in ordine in futuro di fronte a nuovi tagli (meno 320.000 euro anche per quest'anno, per il momento...) sarà una nuova sfida che ci impegnerà per tutti i prossimi mesi: confermiamo che cercheremo di alienare beni - fatta salva l'attuale situazione di mercato che non rende scontata l'operazione - come l'edificio di via Roma, alcuni appartamenti e due aree in zona Clinica, alienazioni che il Comune in alcuni casi aveva già previsto da anni senza successo mentre in altri casi si trova oggi obbligato a metterle in programma a causa della situazione economica e al fine di reperire i fondi necessari per realizzare alcune opere importanti e necessarie (es. nuove fognature a Locate, mercato da riqualificare in centro, oltre a tutti gli altri interventi di manutenzione sul territorio).

Da gennaio abbiamo dato il mandato di pagamento di altre fatture arretrate, pagando tutte quelle ancora rimaste delle annualità 2010 e 2011 e alcune del 2012, per un totale di circa 280.000 euro: operazione realizzabile solo ora, ma che ovviamente prevederà di nuovo necessariamente anche un riallineamento nell'anno in corso con l'obiettivo di cassa fissato dal Patto di stabilità. Detto dei conti, vorrei parlare della povertà ben visibile anche nel nostro

Comune: questuanti in alcune zone del paese, aumento dei casi sociali, aumento degli sfratti eseguiti, un numero sempre maggiore di persone che si rivolgono al Comune cercando aiuto. Da parte nostra faremo sempre il possibile, con il necessario supporto finanziario dove vi fosse bisogno, salvaguardando il criterio della residenza di due anni e con maggiori controlli per dare il giusto contributo ai veri bisognosi e non ai furbetti.

I due centri ricreativi comunali, La Proposta e il Centro Sportivo di Locate, hanno avuto dei benefici dal cambio di gestione avvenuto la scorsa estate: pensiamo al Centro di Locate che ha rilanciato l'attività con il rifacimento in sintetico di un campo di calcetto/tennis, oltre a corsi per le scuole e aggregando di nuovo il quartiere come riferimento per il tempo libero anche con il bar rilanciato. La Proposta ha una storia a sé, storico luogo di ritrovo dei residenti del quartiere Briolo e diventato nel tempo un luogo per tutte le età, a partire dalle famiglie con i bambini che possono giocare e fare attività all'aperto, mentre all'interno e all'ingresso gli anziani e i giocatori di carte possono passare del tempo in compagnia, e ora - come volevamo - maggiormente anche per giovani, adolescenti e ragazzi che ne beneficiano per lo più nel weekend (in attesa dell'estate) quando sulla pedana salgono - in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile - band musicali note sul territorio e giovani da lanciare; quindi La Proposta rappresenta sempre più un interessante laboratorio di diverse esperienze con cui si cerca di far partecipare l'intera popolazione. In merito alla sicurezza è utile dire che il controllo con un vigile (oltre a un altro spostato sulla strada) in più dà la percezione della presenza

della forza pubblica sul territorio; i nostri agenti sono visibili da Briolo a Locate passando per il centro, la Clinica e il Villaggio, con il controllo di alcuni punti particolari del paese che rimane un obiettivo importante sul quale non si può abbassare la guardia, per questo i ripetuti passaggi in zona Isolotto, passerella, parco Foidelli, Famedio, ecc. sono senz'altro dovuti. Installeremo due telecamere nella zona delle scuole Cittadini e Isolotto per meglio controllare il movimento di alcune persone che fanno dello spaccio la loro inaccettabile regola di vita; successivamente illumineremo la parte alta del Famedio. In un prossimo colloquio con il questore farò il punto della situazione per intervenire anche all'interno dell'Isolotto evitando gli accampamenti con tende; provvederemo a mettere in sicurezza un'area a Locate dove ripetutamente nomadi di passaggio si fermano (costringendo a intervenire sempre con ordinanze per lo sgombero). Anche dal punto viabilistico affronteremo alcune situazioni di messa in sicurezza del territorio: via Vittorio Veneto a Locate, zona Clinica, zona Famila, non dimenticando l'attenzione sui parcheggi in tutta Ponte San Pietro e la sistemazione della segnaletica. Aggiungo infine che il nostro Comune, per renderlo maggiormente efficiente, moderno e attrattivo, ha bisogno proprio anche di tutti noi e voi in qualità di cittadini: con la consapevolezza di doverlo tenere efficacemente pulito con i piccoli comportamenti quotidiani, con una sempre rinnovata coscienza civica e con un supporto costruttivo e sempre apprezzato fatto di segnalazioni e suggerimenti in merito a cosa sistemare e a cosa continuare a fare.

Grazie e buon anno a tutti!

Valerio Achille Baraldi

4 NOVEMBRE: RIFUGI E BOMBARDAMENTI, LA MEMORIA E IL RICORDO



Domenica 4 novembre, in concomitanza con la ricorrenza della Giornata delle Forze Armate e con l'anniversario di uno dei più devastanti bombardamenti sul nostro paese (4 novembre 1944), è stato aperto al pubblico il "ricovero antiaereo" nella zona del Famedio (via Moiola / Piazza della Libertà), recuperato dall'Amministrazione Comunale con un importante progetto e percorso storico-culturale che ha coinvolto più soggetti quali il Gruppo Cultura, il Gruppo Speleologico Bergamasco "Le Nottole", l'Archivio Storico dell'Immagine e diversi volontari. Negli stessi giorni, nella sala civica di via Garibaldi, è stata allestita una mostra di fotografie e documenti riguardanti i rifugi e i bombardamenti subiti dalla nostra cittadina, oltre alla mostra sugli orti di guerra presentata all'interno del rifugio stesso.

Diverse le emozioni suscitate - dai ricordi dei più grandi alle sensazioni dei più piccoli - e indubbio è stato il successo di critica e di pubblico, che ha risposto numeroso e interessato nonostante la pioggia; successivamente sono state organizzate visite guidate per alcuni gruppi e per le scuole interessate dei paesi limitrofi, mentre le scolaresche del nostro territorio avevano già visitato il rifugio in anteprima a fine ottobre. Tre giornate di apertura al pubblico sono state poi organizzate a dicembre; l'evento ha avuto inoltre una notevole risonanza, prova ne è il fatto che anche le telecamere di Rai3 erano presenti il giorno dell'inaugurazione. Questo è il link per poter vedere il servizio in streaming:

<http://www.tgr.rai.it/dl/tgr/regioni/PublishingBlock-d1771bdd-3372-4621-b543-25e70b1cdbl1>.

[html?idVideo=ContentItem-8d0b563e-44dd-43d6-b223-e6f656a11f49&idArchivio=Buongiorno](#)

Il recupero di questo rifugio aperto alla cittadinanza, obiettivo già da tempo più volte inseguito e da sempre nelle corde di questa Amministrazione e fatto proprio anche dal Gruppo Cultura, nasce dalla volontà di non dimenticare, di coltivare la memoria cittadina e collettiva e il ricordo di fatti che, seppur lontani, non possono e non devono essere condannati all'oblio; devono diventare anzi motivo di ulteriore riflessione e di conoscenza a partire dalle giovani e future generazioni.

Per informazioni relative ai rifugi e alle aperture programmate o straordinarie, sarà possibile rivolgersi alla Biblioteca Comunale (035-610330).

Informazioni storiche - I bombardamenti su Ponte San Pietro

Negli anni 1944-1945 Ponte San Pietro fu uno dei principali bersagli dei bombardieri anglo-americani in Lombardia e il paese più bombardato della provincia di Bergamo. L'abbattimento del ponte ferroviario era infatti un obiettivo strategico per gli alleati, in quanto avrebbe impedito il passaggio dei treni che rifornivano le truppe tedesche presenti nel Nord Italia. Anche se i bombardamenti non avevano come obiettivo la popolazione, ci furono comunque circa 35 vittime nel corso delle sette incursioni che il paese subì tra il luglio del 1944 e l'aprile del 1945. Più di 50 case furono completamente distrutte e più di 70 vennero danneggiate. Al termine della Seconda Guerra Mondiale erano circa un migliaio i cittadini sistemati in modo precario nelle case di parenti e amici,

spesso nei paesi limitrofi. È stato possibile ricostruire gli avvenimenti di quelle sette tragiche giornate grazie a "Il mio diario di guerra" di Silvio Bonalumi, agli articoli dell'epoca pubblicati su "L'Eco di Bergamo" e ai documenti conservati presso l'Archivio Storico Comunale di Ponte San Pietro.

24 luglio 1944 - ore 8.30

Otto bombardieri colpirono diverse zone del Paese, tra cui casa Bugada, casa Senhauser, casa Ferrari, zona "Giurati", casa Erni, zona Reda e quartiere Merena. Venne pressoché distrutto il quartiere attorno alla chiesetta di S. Anna. Ci furono quattro vittime.

20 ottobre 1944 - ore 13.30

Gli aerei furono addirittura ventiquattro e bombardarono a tappeto la zona intorno al ponte ferroviario. La casa di riposo fu quasi completamente distrutta, così come la cooperativa e la scuderia Legler. Vennero rasi al suolo il Dopolavoro, casa Josi e casa Coccoli. Gravi danni anche alla stazione dei treni e alle case Legler, con villa Glarona quasi completamente distrutta. Un aereo venne abbattuto dalla contraerea. Ci furono in totale ventuno vittime, tra cui quattro ferrovieri e un pastore di Rovetta, che si trovava sotto il ponte con il suo gregge. In serata venne in paese il vescovo Mons. Bernareggi per benedire le salme. Nel 1960 l'aeronautica militare americana ha desecretato alcuni documenti, tra cui quelli relativi al bombardamento su Ponte San Pietro del 20 ottobre 1944; sappiamo quindi che l'incursione venne fatta dal 380° squadrone della flotta USA, che partì da Ghisonaccia (Corsica) con l'obiettivo di colpire il ponte ferroviario di Ponte San Pietro; furono sganciate

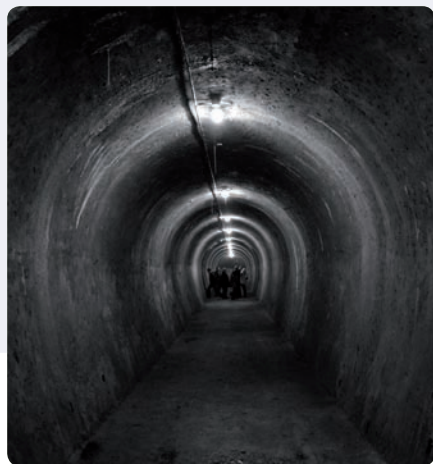
2 tonnellate di bombe; l'operazione durò in totale 1 ora e 40 minuti. Il diario di guerra dello squadrone riporta: "did a good job" (fu fatto un buon lavoro)...

4 novembre 1944 - ore 13.30

Diciotto bombardieri presero di mira sia il ponte ferroviario che quello stradale, nel centro del Paese. Vennero distrutte diverse case in vicolo Percantone (oggi vicolo Piatti), la palestra "Sandro Italico Mussolini" e il ristorante "Bellavista". Venne colpita casa Avogadro in via Garibaldi, successivamente demolita perché pericolante. Anche l'ala destra del Famedio venne danneggiata e la cooperativa Legler fu nuovamente colpita. Il rifugio del Parco delle Rimembranze fu centrato da una bomba, ma resistette. "L'Eco di Bergamo" del 6 novembre riporta: "le strade e le piazze sono tormentate da buche e scavi di varia grandezza, ingombre di sassi, mattoni, travi, tegole e terriccio fatti volare dalle esplosioni". Il giorno del bombardamento non ci fu nessuna vittima, probabilmente grazie alle quattro ore di preallarme. Purtroppo, però, il tributo di sangue fu pagato il giorno dopo, domenica: mentre si stavano recuperando i sacchi di farina rimasti sepolti sotto le macerie della cooperativa Legler, scoppiò una bomba che giaceva inesplosa, causando la morte di dieci persone.

1 gennaio 1945 - ore 10.00

Otto bombardieri spuntarono all'improvviso e, per la prima volta, riuscirono ad abbattere l'arcata del ponte ferroviario in via Garibaldi. Non ci fu nessuna vittima. I tedeschi lavorarono giorno e notte per ripristinare i binari e la linea ferroviaria era già riattivata il 5 gennaio.



3 gennaio 1945 - verso sera

Un gruppo di bombardieri mitraglia il paese e sgancia una decina di bombe, danneggiando casa Tripoli. Non ci furono vittime.

15 gennaio 1945

Questo bombardamento viene menzionato solo in una lettera inviata il 5 maggio 1945 dal Sindaco di Ponte San Pietro al Prefetto, ma non viene fornito alcun dettaglio. Silvio Bonalumi non menziona questa incursione nel suo diario di guerra.

22 aprile 1945

Alla vigilia della liberazione, Ponte San Pietro subì l'ultima incursione, con mitragliamento e bombardamento. Non vi furono però danni a persone o cose, in quanto le poche bombe caddero su luoghi già devastati.

I rifugi antiaerei pubblici di Ponte San Pietro

Fin dall'inizio della Seconda Guerra Mondiale, a Ponte San Pietro vennero allestiti diversi rifugi antiaerei "casalinghi". L'Amministrazione Comunale decise di dotarsi di ricoveri antiaerei "pubblici" all'inizio del 1943. In quell'anno vennero costruiti due rifugi di modeste dimensioni, uno a ovest del Brembo (via Garibaldi) e uno a est (Scuole Elementari). Intorno alla metà del 1944 i bombardamenti alleati in Lombardia cominciarono però ad intensificarsi; l'Amministrazione Comunale decise quindi di costruire altri due rifugi di maggiori dimensioni, quello del Parco delle Rimembranze (a ovest) e quello presso il torrente Quisa (a est). Queste due opere vennero realizzate dall'impresa locale SARMAS, sotto la supervisione dell'organizzazione TODT, una grande impresa di costruzioni tedesca controllata dal governo centrale di Berlino.

Rifugio di Via Garibaldi

Il primo rifugio pubblico di Ponte San Pietro venne costruito in via Garibaldi al civico 9, all'interno dell'ex cantina Avogadro. La porticina di accesso è tuttora esistente. L'autorizzazione ad eseguire questo primo rifugio fu concessa il 7 gennaio 1943 all'impresa di Luigi

Invernizzi (Bonate Sopra). Venne aperto l'1 marzo 1943; il costo complessivo fu di 52.036,90 Lire. Non se ne conosce lo stato attuale.

Rifugio delle Scuole Elementari (via Piave)

Si tratta del secondo rifugio pubblico di Ponte San Pietro, di forma tubulare. L'autorizzazione ad eseguirlo fu concessa il 14 gennaio 1943 all'impresa di Luigi Colombo (Mapello). Venne aperto l'1 marzo 1943; il costo complessivo fu di 129.105 Lire. È attualmente chiuso al pubblico.

Rifugio del Parco delle Rimembranze (ora Piazza della Libertà)

È il terzo rifugio pubblico del paese, costruito all'interno della collina dominata dal Famedio. Le due gallerie parallele, lunghe 60 metri l'una, potevano ospitare più di 800 persone ed erano dotate di servizi igienici. La sua esecuzione fu autorizzata il 22 luglio 1944. Fu ultimato intorno a novembre-dicembre del 1944, anche se con tutta probabilità venne già utilizzato in precedenza; il costo complessivo fu di 2.429.418,94 Lire. Alla fine della guerra, fu utilizzato per circa due anni come magazzino dalla cooperativa Legler, in attesa della ricostruzione della sede danneggiata dai bombardamenti. È l'unico rifugio attualmente aperto alle visite pubbliche, dopo l'inaugurazione del 4 novembre.

Rifugio al torrente Quisa (zona Scuole Cittadini)

Il quarto rifugio pubblico di Ponte San Pietro è costituito da 160 metri di gallerie, che si snodano dalle Scuole Cittadini fino alla Chiesa Nuova. Poteva ospitare 800 persone circa ed era dotato di servizi igienici e di tre ingressi. L'unico accesso rimasto agibile è situato presso il ponte del torrente Quisa; gli altri erano lungo via Vittorio Emanuele II e nell'attuale Piazza SS. Pietro e Paolo; quest'ultimo è stato chiuso negli anni '50 per la costruzione del campanile della Chiesa. L'autorizzazione ad eseguire il rifugio è del 19 settembre 1944. Venne aperto nell'autunno del 1944; il costo complessivo fu di 2.850.000 Lire. È attualmente chiuso al pubblico.

ENERGIA SOSTENIBILE: APPROVATO IL PAES



**Patto dei
Sindaci**

Un impegno per
l'energia sostenibile

Il Comune di Ponte San Pietro, nell'ambito degli impegni contenuti nel "Patto dei Sindaci" promosso dalla Commissione Europea ed aderendo al relativo Bando della Fondazione Cariplo finalizzato a promuovere la sostenibilità energetica dei Comuni piccoli e medi, ha approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 26 novembre scorso il "**Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile**" (PAES), nel quale sono stabiliti precisi obiettivi di riduzione delle emissioni per ogni settore e sono definite le misure e le politiche concrete che devono essere realizzate per raggiungere questi obiettivi. Il Piano rappresenta dunque lo strumento strategico per definire e porre in essere le azioni necessarie al risparmio energetico ed al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO₂ sul territorio comunale entro il 2020; l'obiettivo è parte del programma europeo lanciato nel 2009 dall'Unione Europea e, come detto, denominato "*Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci*", al quale il Comune di Ponte San Pietro ha aderito il 23 gennaio 2012.

Il Piano è sostanzialmente costituito dalle seguenti tre fasi:

- elaborazione dell'inventario delle emissioni di CO₂, suddivise per settore (edifici pubblici, residenziali e commerciali, illuminazione pubblica, trasporto pubblico e privato, rifiuti, industria, ecc.);
- identificazione delle priorità di intervento, degli obiettivi di settore e delle relative azioni per la riduzione delle emissioni, attraverso un processo partecipato che coinvolga cittadini e operatori o portatori di interessi;
- predisposizione di un sistema di

monitoraggio periodico delle azioni, al fine di verificare la conformità dei risultati con gli obiettivi previsti, e così adattare e migliorare il Piano d'Azione in itinere.

Molte le azioni che saranno applicabili per conseguire risparmi energetici e quindi minori emissioni di CO₂ in ambito comunale:

- il Comune è, innanzitutto, esso stesso un consumatore di energia, quindi deve rivestire un ruolo esemplare al fine di diffondere presso la cittadinanza le buone pratiche adottate e, nel contempo, beneficiare dei relativi risparmi economici per disporre di nuove risorse da destinare ai servizi per il cittadino;
- riqualificazione del patrimonio edilizio ed utilizzo fonti rinnovabili (es. fotovoltaico ma non solo);
- efficientamento dell'illuminazione pubblica, degli impianti semaforici, delle lampade votive, ecc.;
- revisione dei contratti di fornitura;
- rinnovo parco automezzi di servizio con veicoli a basso impatto ambientale;
- informazione, consulenza ed educazione al consumo, al fine di attivare investimenti e comportamenti in direzione dell'efficienza energetica;
- servizi di consulenza individuale gratuita presso Sportelli Infoenergia;
- organizzazione di incontri tematici;
- coinvolgimento e motivazione della

- cittadinanza tramite questionari, eventi ed educazione nelle scuole;
- edilizia e urbanistica: revisione dei Regolamenti Edilizi e sviluppo urbano sostenibile;
- diffusione di impianti di generazione di energia da fonti rinnovabili e di cogenerazione (ossia produzione congiunta di elettricità e calore);
- reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento;
- mobilità e trasporti, con particolare riguardo al maggior utilizzo dei mezzi pubblici, di trasporti collettivi, della bici, dei piccoli spostamenti a piedi ai fini della riduzione del mezzo privato;
- gestione efficiente dei rifiuti e delle acque reflue;
- efficienza nelle piccole medie imprese, agricoltura e zootecnia.

Le azioni sono definite sulla base delle peculiarità del territorio e dei risultati dell'inventario delle emissioni, nonché sulle priorità di intervento individuate dall'Amministrazione grazie al diretto coinvolgimento di cittadini. Il Consiglio Comunale, a seguito dell'approvazione del PAES, ha poi approvato anche l'**Allegato Energetico al Regolamento Edilizio Comunale** per incentivare la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico negli interventi edilizi. È possibile scaricare il PAES in versione pdf sul sito internet comunale.

INFO

MODIFICA ORARIO APERTURA DELLA STAZIONE ECOLOGICA

Ecco i nuovi orari di apertura del centro di raccolta di via Lesina a partire dall'**1 gennaio 2013**:

	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Lunedì - Mercoledì - Venerdì	9.00	12.00		
Martedì e Giovedì	9.00	12.00	14.00	17.00
Sabato	9.00	14.00	orario continuato	

VIABILITÀ: ALCUNI INTERVENTI SUL TERRITORIO COMUNALE



INFO

Per quanto riguarda la viabilità cittadina, nella **seconda metà del 2012** sono stati realizzati alcuni importanti interventi:

- prosieguo del ripristino della **segnaletica** orizzontale e verticale nel paese (es. Locate, Villaggio, ecc.) non rinnovata da anni, ben consapevoli sia delle risorse limitate rispetto al passato sia dell'urgenza di alcune determinate situazioni;
- realizzazione di **percorsi pedonali protetti** in via Donizetti, via Cavour e via Vittorio Emanuele (con riasfaltatura del marciapiede davanti alla Scuola Cittadini e del tratto di strada sul ponticello del Quisa) a tutela della mobilità degli "utenti deboli" della strada;
- al Villaggio è stata regolamentata con **disco orario** la sosta nelle vie Don G. Bosco e S. G. Barbarigo al fine di garantire un ricambio delle auto nella zona (utilizzata da parecchi pendolari); sempre per una migliore fruizione della sosta è stata regolamentata con disco orario anche una parte di via Moiola;
- zona Moiana: è stato introdotto il **doppio senso** di percorrenza di un tratto di via Mozart e sono stati ricavati **10 nuovi parcheggi** a lato strada in via Isolotto;
- zona stadio "Matteo Legler": **revisione della viabilità di via Donizetti** allo scopo di sfruttare l'anello esterno di **via Albenza** per raggiungere via S. Clemente, sgravando così dal traffico le

vie strette e interne dei "Fanfani" (es. via Rossi, via Galizzi) e ricavando al contempo circa **40 nuovi parcheggi** in una zona interessata dalla sosta per le partite, il mercato, ecc.;

- **via Bassani**: eliminazione di due posti auto non a norma (sostituiti da posteggi per motorini) su via Rampinelli al fine di facilitare le operazioni di uscita dei residenti di via Bassani;
- in relazione agli accordi intrapresi con **Linea Servizi**, si sta procedendo alla sostituzione dei vecchi parcometri ormai superati con nuovi parcometri: 4 sono già stati installati in Piazza della Libertà (2) e al Policlinico (2) e seguiranno altri due in altri posti;
- installazione di un **dosso** rallenta traffico in via Colombo (Locate); l'intervento è stato possibile dal momento in cui la strada è divenuta di competenza comunale;

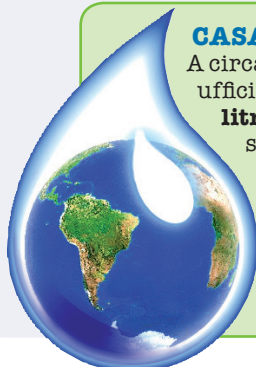
Con l'avvio del **nuovo anno** l'obiettivo è affrontare alcune situazioni quali:

- revisione della segnaletica (e stop) all'incrocio tra via Carducci e via XXIV Maggio (Clinica);
- interventi di adeguamento della segnaletica a Briolo;
- valutazione nuovi parcheggi a pagamento;
- studio di un intervento per il centro storico di Locate attraversato ogni giorno da parecchie auto.

CASA DELL'ACQUA: DATI AGGIORNATI

A circa 8 mesi dall'inaugurazione della casetta dell'acqua di via Sant'Anna (21 aprile scorso), questi sono i dati ufficiali forniti in data 12 dicembre: **complessivamente i litri erogati sono ben 240.909 (di cui 120.900 litri di acqua gassata e 120.009 litri di acqua naturale)**. Un dato considerevole che testimonia la soddisfazione del servizio da parte dei cittadini di Ponte San Pietro.

Il rispetto dell'ambiente è l'altro aspetto che emerge dai dati forniti: **5.621 kg di plastica in meno** (meno bottiglie di plastica da smaltire), **12.848 kg di petrolio in meno** (per produrre le bottiglie è necessario il petrolio, ulteriore fonte di inquinamento), **14.776 kg di anidride carbonica (CO2) in meno** (la produzione di bottiglie comporta un'emissione nell'atmosfera di anidride carbonica, gas responsabile dell'effetto serra). L'ente gestore IMSA informa che l'ultima analisi batteriologica è stata effettuata l'11 dicembre e l'ultima manutenzione il 12 dicembre.



SCUOLA, UN IMPEGNO CONCRETO: PIÙ CONTRIBUTI E NUOVI PROGETTI



Quest'anno la presentazione del *Piano per il Diritto allo Studio* in Consiglio Comunale è slittata a fine novembre (rispetto ad agosto-settembre), per motivi non imputabili alla volontà dell'Amministrazione Comunale (alcuni Comuni, come Seriate ma non solo, per esempio lo approvano anche a dicembre...). Si sarebbe anche potuto agire diversamente: pur di approvare il Piano in estate, si poteva preparare un programma fatto di riduzione delle iniziative, contenimenti drastici della spesa, aumenti importanti delle tariffe, così come molti altri Comuni anche vicini hanno fatto. La volontà di tentare di rispettare l'obiettivo sempre più gravoso relativo al Patto di Stabilità al fine di non penalizzare ulteriormente i cittadini di Ponte San Pietro con altri tagli ai trasferimenti ha determinato la decisione di rinviare il PDS in attesa di dati più certi, razionalizzando al contempo altre spese. L'Amministrazione infatti aveva altri programmi e altre idee per la scuola e non voleva puntare al ribasso: al contrario si è voluto quindi aspettare una migliore definizione del quadro economico comunale complessivo per poter poi presentare qualche settimana più tardi un Piano ambizioso e ricco di iniziative, esattamente come era stato pensato e concordato con le Istituzioni scolastiche durante lo scorso anno scolastico, al di là delle polemiche strumentali ai limiti della gazzarra inscenate da alcune minoranze che lamentavano una "scuola bloccata" vista solo nella loro immaginazione.

Riassumiamo qui di seguito i punti

caratterizzanti di questo *Piano per il Diritto allo Studio*.

Trasporto

Elementari e medie: servizio di trasporto garantito senza incremento delle tariffe.

Agevolazioni agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Ponte San Pietro, che intendono acquistare gli abbonamenti al pulman per recarsi a scuola (ATB e Locatelli).

Mensa

Per quanto riguarda il servizio mensa per quest'anno l'Ufficio Scolastico per la Lombardia ha ridotto ulteriormente rispetto allo scorso anno la dotazione di personale all'interno dell'Istituto Comprensivo; per garantire il servizio di assistenza agli alunni nelle mense delle scuole primarie il Comune dovrà portare a 16,5 ore/settimana il monte lavoro degli assistenti educatori e ciò comporta un aumento moderato di € 0,15 a pasto della tariffa a carico delle famiglie.

Nell'ambito delle trattative per il rinnovo dell'appalto, l'Amministrazione Comunale ha chiesto ed ottenuto dalla società appaltatrice una serie di importanti migliorie: bicchieri in polycarbonato colorato e caraffe colorate con coperchio (per ogni locale refezione interessato); dispenser acqua in ogni refettorio per purificarla senza utilizzo di sostanze chimiche; corso di educazione alimentare sull'acqua; lavastoviglie per il plesso di Locate (abbandonando il sistema dell'usa e getta garantendo un maggior rispetto dell'ambiente e

una maggiore presentabilità delle portate); aumento delle ore di personale da destinare al servizio di scodellamento (si evidenzia che due nuovi operatori sono residenti a Ponte San Pietro).

Assistenza Educativa

Garanzia dell'assistenza educativa agli alunni e studenti con disabilità. Per questo capitolo di spesa si registra un aumento delle ore di assistenza erogate a favore degli studenti, con conseguente incremento dell'investimento, che si preventiva essere di euro 259.000 (+29,5% rispetto agli euro 200.000 previsti nel piano per il diritto allo studio 2011/2012).

Scuole per l'Infanzia (3-6 anni)

Proseguiamo con la politica di promozione delle scuole paritarie dell'infanzia sul territorio comunale: contributi di euro 12.000 a sezione, esattamente come l'anno scorso.

Didattica

Mantenimento delle ingenti risorse (euro 46.000) per la didattica programmata dal corpo docente di tutte le scuole del territorio.

Mantenimento dei **numerosi progetti** in essere per le attività didattiche, in aggiunta a quelli finanziati con i 46.000 euro, quali:

- Progetto logopedia.
- Ragazzi a teatro.
- Progetto di promozione della biblioteca e della lettura.
- Progetto di educazione musicale in collaborazione con la banda comunale.



- Progetto di avviamento allo sport (in collaborazione con la Polisportiva) con potenziamento dello stesso (estensione pilota anche in alcune prime e seconde elementari e inserimento fin dallo scorso anno di nuovi sport).
- Corso di acquaticità per alunni con disabilità.
- Corsi di educazione stradale tenuti dal Corpo di Polizia Locale.
- Frutta a merenda, in collaborazione con la commissione mensa.

Sarà garantito anche quest'anno il contributo per il servizio di "Non solo compiti" realizzato dalle Parrocchie in alcuni pomeriggi della settimana.

Aggiunta di **nuovi progetti** per la didattica rivolti agli alunni e studenti delle scuole di Ponte San Pietro, quali:

- Musicoterapia per gli alunni disabili
- Curricolo locale: storia e tradizioni locali e del mondo.
- Progetto tennis (in collaborazione con il Centro sportivo comunale di Locate).
- Consiglio comunale dei ragazzi.
- Patrocinio, con offerta della mensa gratuita, per gli eventi denominati English Day e, se attivato, English Camp.

Borse di studio

Mantenimento delle risorse già stanziato, in aumento, lo scorso anno (euro 9.000) per l'erogazione degli assegni di studio per gli alunni e per gli studenti di Ponte San Pietro

frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola secondaria di I grado sino all'università. I criteri di accesso per beneficiare degli assegni di studio sono stati resi più selettivi. All'interno di questa iniziativa ricordiamo i premi di laurea intitolati al compianto prof. Corrado Comi, di cui si ricorda l'impegno e la passione, sia come amministratore, sia come professore, sempre stimato ed apprezzato.

Sembra giusto sottolineare che tutti i progetti all'interno di questo Piano per il Diritto allo Studio non solo rappresentano un investimento finanziario importante, ma implicano anche un grosso lavoro di organizzazione che l'Amministrazione, con proprio personale e strutture, mette a disposizione della collettività. Riconosciamo pertanto con gratitudine il lavoro di tutte queste persone, svolto sempre con impegno, competenza, precisione e passione.

Si è detto che in questo Piano per il Diritto allo Studio vi sono aumenti nella previsione delle risorse stanziato per la scuola: infatti **per l'anno scolastico 2012/2013 la previsione di spesa a carico delle casse comunali per il diritto allo studio è di euro 548.080, pari ad un aumento del 12% rispetto a quanto si è speso lo scorso anno.** Questi sono i fatti, tutto il resto è polemica per il sem-

plice gusto di farla e quindi non può riguardarci.

Questo Piano per il Diritto allo Studio rappresenta quindi un documento programmatico di cui essere soddisfatti, perché mantiene i punti di forza del passato, aggiunge importanti novità altamente qualificanti in ambito didattico, non lesina risorse, contiene le tariffe a carico delle famiglie e non sottopone l'intero bilancio comunale al rischio di non rispettare il patto di stabilità.

A Ponte San Pietro l'Amministrazione comunale intende garantire ancora i servizi essenziali alla popolazione, vuole investire le risorse disponibili per lo sviluppo del territorio e vuole continuare a mantenere viva, nel rinnovamento, l'identità della comunità; ciò che si vuol fare è continuare a proporre un progetto di sviluppo concreto e coerente con le molteplici necessità dei giorni d'oggi.

Questo Piano per il Diritto allo Studio è un tassello importante verso questi traguardi ambiziosi e qualificanti.

INFO

SPORT: CORSO DI DIFESA PERSONALE

Seconda edizione per il corso di difesa personale promosso dall'assessorato allo sport del Comune di Ponte San Pietro in collaborazione con la sezione Karate della Polisportiva nella figura del maestro Luigi Strazzullo. Da ottobre a dicembre scorso, dieci lezioni intense da un'ora e mezza ciascuna, quest'anno affidate al maestro Salvatore Ranucci, coadiuvato anche da alcuni suoi allievi del corso continuato dell'Accademia Budokwai di Bergamo. In questo ciclo di incontri la materia è stata affrontata secondo le elaborazioni del sistema Pspda (programma speciale professionale difesa attacco): le tecniche eseguite sono state sia pratiche sia teoriche, adatte a tutti, con attenzione anche al comportamento da tenere in pubblico, nelle strade e nei locali pubblici e in auto, e su come consigliare i propri figli nell'atteggiamento da tenere in caso di difficoltà. Visto l'ottimo riscontro e l'interesse suscitato, si spera che l'esperienza del corso annuale di autodifesa possa proseguire in futuro.



COMPARAZIONE CON I PRECEDENTI PIANI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

USCITE	2010/2011 (€)	2011/2012 (€)	2012/2013 (€)
Spese per servizio trasporto (appalto servizio trasporto, servizio vigilanza e accompagnamento, agevolazioni ATB e Autoservizi Locatelli)	66.283	69.993	71.400
Spese per servizio mensa	82.023	82.978	99.200
Contributi scuole dell'infanzia a gestione autonoma (Moroni, Locate, Villaggio)	148.000	132.000	132.000
Spese di gestione scuola dell'infanzia Briolo	75.000	66.700	67.400
Spese per servizi di assistenza socio-psicopedagogica (assistenza educativa alunni diversamente abili, progetto logopedia, progetto acquaticità, progetto musicoterapia)	192.500	202.500	254.500
Fornitura libri di testo scuole primarie	14.000	14.000	15.000
Contributi per attività integrative	46.000	46.000	46.000
Ragazzi a teatro	6.000	6.000	6.000
Promozione della biblioteca e della lettura	6.905	6.850	6800
Progetto educazione musicale	6.000	6.000	6.000
Progetto di avviamento allo sport	1.500	1.500	1.500
Contributo comitato genitori	1.550	1.550	1.550
Progetto "English Day"	0	0	180
Progetto "English Camp"	0	0	700
Progetto curricolo locale	0	0	2.970
Contributi per l'ordinario funzionamento dell'Istituto Comprensivo	7.500	7.500	7.500
Assegni di studio	8.750	9.000	9.000
TOTALE USCITE	662.412	654.571	727.680

ENTRATE	2010/2011 (€)	2011/2012 (€)	2012/2013 (€)
Proventi da utenza (servizio trasporto e servizio mensa)	172.028	167.131	184.600
Contributi da Enti	3.200	2.400	2.000
TOTALE ENTRATE	175.228	169.531	184.600

SBILANCIO A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE**487.184****485.039****541.080**

I dati relativi agli anni 2010/2011 e 2011/2012 sono dati a consuntivo.

INFO VARIE: AMBIENTE, ECOLOGIA, URBANISTICA



RIFIUTI: G.ECO-APRICA

A inizio 2013 in 56 Comuni, compreso Ponte San Pietro, è iniziata la gestione della nuova società G.Eco srl (Gestioni Ecologiche) in materia di rifiuti e igiene urbana; a regime i Comuni serviti saranno 76 (della Bassa, dell'Isola e della Valle Seriana).

A fine 2012, come da norma di legge, la neonata società mista pubblico-privata ha cercato il proprio socio privato (quota del 40%) attraverso un apposito bando: Aprica, la società bresciana del Gruppo A2A (partecipato dal Comune di Milano e dal Comune di Brescia), si è aggiudicata il bando di gara europeo indetto da G.Eco srl per individuare il socio privato. In palio, oltre come detto al 40% della società, c'era qualcosa come un bacino di 310 mila abitanti e 136 mila tonnellate di rifiuti all'anno per 12 anni di partenariato. La base d'asta del 40% di G.Eco era di 1.978.000 euro: due le domande pervenute e Aprica (con un rilancio del 62%) ha battuto la concorrenza dell'associazione temporanea d'impresa capitanata da Rea (la società che gestisce il termovalorizzatore di Dalmine). Questo dovrebbe consentire anche un risparmio sul costo di smaltimento dei rifiuti (per tonnellata), avendo l'impianto di Aprica-A2A tariffe inferiori rispetto a quelle di Rea.

Soddisfatto il presidente di G.Eco Giuseppe D'Acchioli: "Dopo mesi di lavoro siamo giunti al risultato atteso: G.Eco, nata dalla fusione di tre importanti società pubbliche bergamasche, ha trovato un partner industriale di ottimo livello, che apporterà la propria esperienza e capacità di trattamento e smaltimento rifiuti, consentendo a G.Eco di completare a costi competitivi il ciclo integrato dei rifiuti gestiti.

Siamo molto soddisfatti perché oggi per stare sul mercato è indispensabile che la raccolta rifiuti sia integrata con la disponibilità di impianti di trattamento, ma soprattutto perché buona parte dei benefici potranno ricadere sui Comuni che hanno fortemente creduto in questo ambizioso progetto".

MANUTENZIONE AREE VERDI

L'incarico per la manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale (sfalcio dell'erba, potatura alberi, ecc.) per il triennio 2013-2014-2015 è stato affidato alla Cooperativa Sociale "L'Albero" di Almenno San Salvatore. Nell'ambito della nuova convenzione è stata ottenuta una razionalizzazione della spesa nonostante l'aumento delle aree verdi interessate da manutenzione (aree divenute da provinciali a comunali, aree di lottizzazioni superiori ai 5 anni, ecc.); inoltre gratuitamente sarà effettuata la manutenzione straordinaria della scarpata di via Roma (area cimitero) con la messa in sicurezza degli alberi presenti; e soprattutto su richiesta dell'Amministrazione vi sarà l'assunzione da parte della Cooperativa di una persona individuata dal Comune e quotidianamente presente sul territorio comunale per 20 ore settimanali a disposizione dell'Ufficio tecnico e dell'assessorato competente per lo svolgimento di attività in prevalenza analoghe a quelle della manutenzione e cura del verde pubblico (ma non solo).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

È stata potenziata con luci al sodio l'illuminazione della strada che porta al ponte di Briolo al fine di migliorare la visibilità.

SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)

In un periodo di crisi economica ci sono anche notizie positive dal versante della manifattura e della produzione. Come quella dell'avvio della procedura di Sportello Unico (SUAP) per la richiesta di ampliamento di una ditta, la CRM Utensili, a Locate (vicino al passaggio a livello verso Presezzo), con esperienza ventennale nel settore delle utensilerie speciali. La procedura avrà i tempi tecnici necessari prima dell'approdo prossimamente in Consiglio Comunale.

AREE NON METANIZZATE

A fine ottobre il Consiglio Comunale ha individuato le zone non metanizzate sul territorio comunale ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sull'acquisto di gasolio e GPL. La legge 448/2001 ha esteso la possibilità di beneficiare delle agevolazioni sull'acquisto di combustibili, quali gasolio e GPL usati per riscaldamento, alle aree non metanizzate dei Comuni appartenenti alle zone climatiche E, non inserite nell'elenco redatto dal Ministero delle Finanze, ma individuate mediante delibera del Consiglio Comunale.

Poiché il Comune di Ponte San Pietro risulta compreso nella zona climatica E, si è provveduto a individuare le zone del territorio comunale non metanizzate affinché gli aventi diritto possano ottenere le agevolazioni sull'acquisto di gasolio e GPL; le aree individuate nella planimetria pubblicata in questa pagina (in alto) sono colorate in giallo e risultano essere l'Isolotto, una piccola area a nord-est (Briolo) e gran parte dell'area a nord della Briantea (Sottoriva e Locate).

L'ASILO MORONI SI RINNOVA



La scuola materna «Principessa Margherita» (Asilo Moroni) con alle spalle oltre cento anni di attività, torna giovane dopo la sistemazione di vari locali e la messa in sicurezza di tutto l'immobile.

Un po' di storia

La scuola nasce nel 1867 per volontà di alcuni benemeriti cittadini di Ponte San Pietro nei pressi dell'attuale piazza Moiana. Nell'ottobre del 1903, vista la ristrettezza dei locali atti ad accogliere i bambini, il Presidente dell'Asilo, Giovanni Moroni, filantropo e generoso, decide di edificare una nuova struttura su terreno di sua proprietà e di donare alla Direzione dell'asilo il fabbricato e le relative pertinenze (foto n. 1).

Dopo ben oltre 100 anni di storia l'immobile che ospita la scuola, pur avendo avuto nel tempo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, mostrava tutta la sua "splendida età".

Gli ambienti, pur spaziosi, luminosi e accoglienti, non rispettavano sempre i requisiti indispensabili per una gestione economica attenta e "risparmiosa". Rivestiva inoltre decisa importanza anche la messa a norma della scuola nel rispetto delle normative che via via sono intervenute per gli edifici ad uso pubblico, allo scopo di garantire la massima sicurezza possibile per i bambini e il personale.

Oggi

La direzione della scuola oggi è affidata al consiglio di amministrazione (cda), nominato dal Sindaco nell'autunno 2011 e composto dal presidente

Gianluigi Corna, dal vicepresidente Claudio Facchinetti, dai consiglieri Luciano Basta, Michele Facheris e Donatella Medolago; il segretario è Susanna Brembilla.

La gestione didattico-organizzativa è affidata alla coordinatrice della scuola e insegnante Stefania Bonati, alle insegnanti di sezione Annamaria Caglioni, Stefania Gualandris, Paola Viscardi e ad Alice Zanotti quale assistente di sezione; l'insegnante di religione è Suor Domiziana Fumagalli. Il personale comprende inoltre la cuoca Renata Feltri, le accudienti Tiziana Arici e Giovanna Finassi.

L'intervento di ristrutturazione

Il cda, dopo attento esame della situazione economico finanziaria, ha deciso di procedere con vari interventi di ristrutturazione, giudicati improcrastinabili, affidando l'incarico all'arch. Maurizio Ronzoni.

Il primo intervento ha riguardato la messa in sicurezza dell'immobile da un punto di vista strutturale per dotare l'immobile stesso di tutti gli standard di sicurezza richiesti in ordine al rischio sismico: siamo intervenuti con opere di demolizione parziali al piano secondo con creazione di un locale open space, rinforzi delle solette all'altezza delle travi in acciaio mediante utilizzo di tiranti graffati alle pareti e integrale rifacimento del vano scale. In particolare i pianerottoli intermedi del vano scala che collega il piano terra con i piani interrato e primo, puntellati in passato perché a rischio cedimento, sono stati risanati. Il solaio di copertura del piano terra presentava delle limitate flessioni dovute al peso delle murature divisorie superio-

Foto n. 1: prospetto sud; si notino il portico a 5 archi sorretto da colonne, le decorazioni liberty delle finestre e del balconcino, il grande fregio in cemento lavorato con la scritta "Asilo infantile"

ri, che gravavano direttamente sulla soletta, apparentemente senza trave di sostegno. Difatti la pavimentazione del piano primo era in parte sconnessa e alcune murature divisorie erano distaccate dal solaio del sottotetto; dopo la rimozione della pavimentazione e delle murature al piano primo si è effettuata la posa di una trave in ferro di rinforzo, all'intradosso del solaio di copertura del piano terra (foto n. 2), e in seguito si è realizzato un solaio in calcestruzzo armato collaborante con la struttura esistente in legno. Il ripristino della pavimentazione esistente non è ancora stato eseguito, in attesa della definizione di utilizzo degli spazi (foto n. 3).

Una seconda famiglia di interventi mira a consentire il raggiungimento degli standard di sicurezza antincendio. In particolare abbiamo realizzato una colonnina per attacco autopompa nei pressi del cancello d'ingresso e la relativa linea di distributiva interna completa di naspi di erogazione. Abbiamo inoltre predisposto una parete tagliafuoco e controsoffittature in cartongesso omologati per resistenze agli incendi superiori alle 2 ore in cucina e refettorio, superiori all'ora in tutti i soffitti del piano terra (foto n. 2); infine installato doppi sensori di allarme fumi, al di sopra (foto n. 2) e al di sotto della controsoffittatura.

Una terza categoria di interventi si rendeva necessaria per dotare gli am-



Foto n. 2: particolare della trave di rinforzo, della controsoffittatura e sensore antincendio di un'aula



Foto n. 3: realizzazione open space e solaio in calcestruzzo armato al primo piano

bienti di apposti presidi che tutelino la persona dai possibili rischi di folgorazione. L'intervento si è concentrato sull'impianto elettrico e si è tradotto nel rifacimento dei quadri elettrici, nel riposizionamento delle prese e dei punti luce, nel posizionamento di interruttori salvavita. L'impianto di videosorveglianza è stato completamente sostituito.

Infine l'ultima famiglia di interventi è finalizzata ad ottenere importanti risparmi energetici, in particolare abbiamo controsoffittato tutti i locali al fine di ottenere una riduzione dei volumi da riscaldare con l'inserimento di nuove luci a basso impatto energetico.

Il risultato

Gli interventi illustrati, elevando gli standard di sicurezza, consentiranno l'aumento della capacità ricettiva dell'immobile di ulteriori 50 unità, permettendo un sostanziale ampliamento della gamma delle prestazioni

offerte e il raggiungimento di importanti economie di scala nella gestione ordinaria della Scuola: recuperando adeguatamente il locale una volta adibito a cappella di preghiera, oggi non più utilizzato, è stato possibile ricavare idonei spazi da destinare alle attività specificatamente predisposte per gli "anticipatari", cioè per i bambini di almeno 2 anni e mezzo che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile.

Questa prima trince di lavori è stata possibile grazie al finanziamento chirografario di € 215.000 concesso da UBI-Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Ponte San Pietro: il finanziamento avrà durata 180 mesi con un preammortamento di 6 mesi, clausola che consente al debitore di pagare alla Banca, per i primi 6 mesi solo gli interessi passivi, iniziando il rimborso del capitale dal 7° mese. Le buone condizioni di mercato che regolano il finanziamento sono state ottenute grazie ad una convenzione

sottoscritta tra l'ADASM e la Banca Popolare di Bergamo.

L'intervento ha anche dovuto tener conto del fatto che l'edificio è tutelato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali: l'edificio rappresenta una fedele applicazione dei modelli tipologici dell'architettura scolastica di inizi Novecento (foto n. 1); la qualità architettonica complessiva, unita alla conservazione dei caratteri materici originali e al ruolo socio-educativo svolto dalla scuola in oltre cento anni di storia, concorrono a fare di questo edificio un'importante testimonianza del Novecento per Ponte San Pietro.

Gda Fondazione
"Principessa Margherita"



INFO



COMUNE-ANTEAS: DUE NUOVI MEZZI PER IL TRASPORTO SOCIALE

Una mattina d'estate e Piazza della Libertà hanno fatto da cornice, sabato 21 luglio scorso, alla benedizione dei due nuovi mezzi dedicati al trasporto sociale: una Fiat Panda, acquistata dall'Amministrazione Comunale, e un Fiat Doblò, acquisto dall'associazione Anteas. La cerimonia di inaugurazione, svoltasi alla presenza del sindaco Valerio Baraldi e della Giunta, è stata l'occasione per ricordare il grande impegno e ringraziare i numerosi volontari presenti davanti al Comune e impegnati nei servizi di trasporto sociale nel territorio di Ponte San Pietro; sono intervenuti Beppe Della Chiesa, presidente Anteas, Carlo Regazzi, segretario FNP zona Isola, Pasquale Rizzuti, segretario FNP di Ponte San Pietro, ed Enza Leidi, coordinatrice Anteas di Ponte San Pietro. Il parroco del Villaggio Santa Maria don Augusto Tassetti ha provveduto alla benedizione dei due nuovi automezzi.



UN PEZZO DI PONTE SAN PIETRO IN ARGENTINA

Ho avuto la fortuna di conoscere il signor **Giuseppe Bacis**, nostro concittadino, che tra i suoi numerosi viaggi può annoverare anche un recente soggiorno nel Comune di **Suardi***, in Argentina. Vi starete chiedendo cosa legghi il nostro paese a questo sperduto comune nella pampa sudamericana, costituito da sconfinati fondi coltivati! Ebbene, a inizio novecento fu proprio un nostro compaesano, **Fortunato Suardi**, a fondare tale località, dove ancora oggi, nella piazza principale, si erge una sua statua. Questo nostro concittadino emigrante sperava di trarre profitto dalla costruzione della linea ferroviaria che avrebbe attraversato i suoi nuovi terreni; purtroppo, però, si ammalò e dovette ritornare pochi anni dopo in Italia, dove morì nel 1922 a soli 54 anni. È tuttora sepolto nel cimitero di Ponte San Pietro.

Recentemente Giuseppe è stato invitato ad una riunione del Gruppo Cultura per illustrare la sua entusiasmante esperienza in terra argentina. Dopo tale incontro, ho deciso di incontrarlo nuovamente per farmi raccontare tutti i dettagli del suo viaggio. Lui è un fiume in piena, carico di tutto l'entusiasmo per essere stato, come dicono in Argentina, **il primo abitante del "pueblo di Fortunato Suardi" a rimettere piede nel loro paese a distanza di oltre un secolo.**

Per raggiungere questo misterioso paese di circa seimila abitanti, Giuseppe è partito da Rosario e ha dovuto attraversare le immense distese della pampa. Appena giunto a Suardi, è stato subito riconosciuto da un cittadino, poiché il suo arrivo era già stato

anticipato telefonicamente da alcune persone di Rosario. L'accoglienza è stata sorprendente: un "forestiero" accolto come una "star" in quanto proveniente dal paese natale del fondatore!

L'affetto dimostrato dalla gente comune è stato sorprendente e la stessa accoglienza gli è stata tributata dalle autorità del paese (il sindaco Hugo Boscarol, l'ex sindaco Gustavo Sella e l'equivalente del nostro assessore alla cultura): ospitalità nell'unico hotel del paese, cene, balli, spettacoli e persino interviste radiofoniche con tanto di domande inerenti il nostro lontano paese, nel continente europeo.

A Giuseppe sono stati donati alcuni souvenir e oggetti simbolici del paese di Suardi: una medaglia commemorativa, una bandiera, un dvd sulla storia Argentina e un libro pubblicato nel 2009, in occasione dei cento anni di fondazione di tale comunità.

Alla fine del nostro incontro, Giuseppe ha ricordato la valenza storica e umana del legame con il comune argentino di Suardi, proponendo di perseguire lo sviluppo di questo scambio culturale oltreoceano. Il sindaco di Ponte San Pietro nei giorni scorsi ha già provveduto a scrivere al collega di Suardi al fine di stabilire un reciproco e costante contatto e incentivare rapporti culturali tra le due comunità. Il Gruppo Cultura provvederà quindi, con il sindaco e l'assessore delegato, a mantenere vivi i contatti e gli scambi culturali con il comune di Suardi, con l'obiettivo di valorizzare anche questo pezzo di storia del nostro Paese... nel continente americano.

Enrico Ubiali



** = oggi il paese di Suardi, a 104 anni dalla sua fondazione ad opera del nostro concittadino Fortunato Suardi, vanta 454 chilometri quadrati di estensione e circa 7500 abitanti. Mantiene una vocazione agroalimentare, immerso nella pianura argentina. Si trova nella Provincia di Santa Fe, Dipartimento di San Cristòbal. Patrona del paese è Santa Caterina, omonima della moglie di Fortunato Suardi (Mangini Caterina). Sito web: www.suardi.gov.ar*



CAMPO POLIVALENTE COPERTO TENNIS-CALCETTO: ARRIVA L'ERBA SINTETICA

Il campo utilizzabile per calcio a 5 (anche CSI) e tennis cambia superficie: al posto del cemento è stato posato il nuovo manto in erba sintetica!

TARIFFE ORARIE (1 H)

TENNIS INVERNO:

€ 15 (SOCIO / RESIDENTI / UNDER 16), € 17 (NON SOCIO)

TENNIS ESTATE:

€ 10 (SOCIO / RESIDENTI / UNDER 16), € 12 (NON SOCIO)

CALCETTO (INVERNO ED ESTATE):

€ 50 (SOCIO / RESIDENTI / UNDER 16), € 60 (NON SOCIO)

(TARIFFE "RESIDENTI": PER RESIDENTI NEL COMUNE DI PONTE SAN PIETRO)

Il Centro sportivo, con gestione rinnovata, offre inoltre: bar, spogliatoi, campo da tennis scoperto (terra rossa), bocciodromo

VARIANTE PIANO ATTUATIVO “IL ROCCOLO”



Il Piano Regolatore Generale approvato nel 1997 prevedeva un piano di lottizzazione nell'area compresa tra via Massimo D'Azeglio a sud e via Roma a nord: il Piano Attuativo n. 10 denominato “Il Roccolo” è stato poi approvato dal Consiglio Comunale il 7 novembre 2002. Il P.A. prevedeva una volumetria di 10.816 mc, una superficie coperta pari a 2726 mq e due accessi (quello attualmente esistente da via D'Azeglio e quello in previsione da via Roma collegati da un percorso stradale-pedonale privato di circa 300 metri); gli standard urbanistici a beneficio del Comune consistevano in un'area a strada e marciapiede lungo via D'Azeglio e un'area a parcheggio pubblico sempre in via D'Azeglio per diminuire la carenza di posti auto in loco, e inoltre un'area a verde pubblico di 2673 mq tra via D'Azeglio e via Roma. Il P.A. tuttavia non ha mai potuto trovare attuazione nei dieci anni successivi.

La proposta di variante recentemente sottoposta all'Amministrazione è

consistita in:

- trasformazione dell'area destinata a verde pubblico in verde privato e/o boscato, con monetizzazione della stessa al prezzo complessivo di 221.760 euro (80€ /mq);
- trasformazione della quota del 20% del volume edificabile destinato ad edilizia convenzionata (previsto dal vecchio PRG ma non più dal nuovo Piano di Governo del Territorio del 2011) in edilizia libera con corrispondenza di un contributo di 20.000 euro;
- mantenimento degli standard urbanistici previsti in via D'Azeglio a beneficio del Comune (parcheggio e parte di strada/marciapiede per complessivi 446 mq).

Le modifiche non risultano in variante al vigente PGT (Piano di Governo del Territorio), non comportano incremento né della volumetria edificabile né del carico insediativi e sono in sostanza finalizzate a dare compimento al Piano Attuativo da tempo approvato.

L'Amministrazione ha ritenuto di condividere la proposta di variante per i seguenti motivi: il verde attrezzato in cessione è costituito da un terreno boscato con presenza di alberi anche secolari molto scoscesi (il dislivello della scarpata è di circa 14 metri, con una pendenza di circa il 50% che per quanto ridotta renderebbe sempre alquanto problematico il passaggio delle persone e soprattutto dei disabili); l'andamento planialtimetrico di tale percorso è tale da renderne difficoltoso l'utilizzo da parte dell'utenza; i costi di gestione e manutenzione dell'area in cessione sarebbero assai elevati; vi sarebbe un problema di sicurezza e di rischio di abbandono rifiuti a causa della localizzazione dell'area stessa. Il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente la variante il 26 novembre; la nuova impostazione plani-volumetrica consentirà un più oculato sviluppo dell'intervento edilizio mediante una migliore flessibilità, progressività e indipendenza dell'intervento stesso.



INFO

FIUME BREMBO: NUOVA DIGA ENEL

Una nuova diga è stata installata negli scorsi mesi sul fiume Brembo, poco più a sud del vecchio ponte di via Roma: la struttura, realizzata dalla società Enel Green Power, devierà l'acqua nel canale Enel per produrre

energia elettrica nelle centrali di Bonate Sotto e Marne. Sembra ieri, ma sono già trascorsi tre anni dalla notte di Natale del 2009 quando le acque del fiume in piena avevano divelto la vecchia diga cilindrica. Il nuovo manufatto è composto da cinque paratoie interconnesse e collegate tra loro (quando l'acqua si alza un breve allarme avverte dell'apertura delle paratoie), incernierate attraverso barre di ancoraggio, fissate nella soglia di calcestruzzo della traversa e movimentate da gommoni posti sotto le ventole e gonfiati ad aria compressa: il costo dell'opera è stato di circa un milione di euro. Alcuni altri lavori di completamento del cantiere saranno realizzati da Enel Green Power entro il 30 giugno.



COMUNE-MAZZUCCONI: NUOVA CONVENZIONE



Il 1° ottobre scorso il Consiglio Comunale ha approvato una **nuova convenzione** con la ditta Mazzucconi dopo la **rinuncia da parte di quest'ultima al trasferimento** a Locate autorizzato nel settembre **2008**. A tal proposito si segnala che:

- è nella piena **facoltà dell'azienda** la scelta di trasferirsi o meno nell'area di sua proprietà di Locate e nessuno ha gli strumenti legislativi e normativi - tanto meno l'Amministrazione Comunale - per obbligarla a farlo se essa vi rinuncia come in questo caso (vista la crisi del comparto dell'auto, la **situazione economica** generale e quella dell'azienda tuttora ammessa al **concordato preventivo** dal 2009 e retta da un commissario giudiziale);
- non era invece automatica la proroga della chiusura dello stabilimento di via Mazzini prevista originariamente per il 2013 per il reparto fonderia e per il 2015 per tutte le restanti attività e che **nella nuova convenzione è stata portata al 31/12/2017**: la scelta è stata fatta con il preciso intento di **salvaguardare le centinaia di posti di lavoro** presenti (tra cui molte famiglie di Ponte) che stanno lavorando a una **importante commessa** ricevuta dalla BMW e che scadrà proprio nel 2017 e che non può essere trasferita altrove se non a fronte di perdita di posti di lavoro e importanti investimenti ad oggi preclusi, posto che si svolgeranno in ogni caso i **necessari controlli ambientali** con una ditta specializzata (a oggi i **dati** rispettano tutte le **prescrizioni** in materia di emissioni nell'atmosfera) mentre l'utilizzo del sito attuale di via Mazzini (secondo le previsioni del PGT) dal 2018 sarà consentito solo dopo la **bonifica integrale** dell'area;
- in merito alla **difesa dell'occupazione**,

sempre nella nuova convenzione viene **specificatamente previsto l'impegno dell'azienda a mantenere i livelli occupazionali** anche dopo la chiusura di via Mazzini attraverso le opportune **intese con i sindacati e l'Amministrazione**;

- corrisponde al **falso**, come è stato sostenuto da diverse parti, che "l'area in cui avrebbe dovuto essere trasferita è stata convertita in zona industriale solo e unicamente per il trasferimento di tali attività (fonderia) e, in mancanza del trasferimento, avrebbe dovuto ritornare agricola": l'**area**, sulla base del vigente strumento urbanistico (Piano di Governo del Territorio del 2011), **torna alla sua destinazione immediatamente precedente ossia quella di "area industriale ordinaria"** e a tal proposito si ricorda che la **trasformazione dell'area (acquistata da Mazzucconi nel 1980) da agricola a industriale è datata 1997** (Piano Regolatore targato Amministrazione Reduzzi); il fatto che su quest'area, in futuro, possano insediarsi nuovi operatori economici costituirebbe in ogni caso un fattore positivo visto il perdurante periodo di crisi;
- è bizzarro e singolare definire l'area di **Locate**, come sostenuto recentemente da Legambiente (!) "distante da zone residenziali" (forse decenni fa!): la nuova fonderia sarebbe stata più grande di quelle di Ponte e Ambivere con 36mila metri quadrati di superficie coperta e un **camino di 45 metri** per emettere i fumi, pertanto il problema sarebbe stato solamente spostato, ingigantito e non affatto risolto. Tant'è che nel **2008 i Comuni limitrofi** si dichiarano tutti contrari all'insediamento, lo stesso precedentemente aveva fatto

la **Comunità dell'Isola Bergamasca** a causa di una scelta per nulla condivisa tra i vari enti interessati; il **"Comitato dell'Isola per la difesa dell'ambiente e della salute"** si schierò apertamente contro, così come protestò invano la **popolazione di Locate** (oggi centro abitato con più di 3000 abitanti poco distante in linea d'aria dall'area in oggetto, già non lontano dall'area industriale di Mapello...). Anche tutti questi soggetti erano e sono colpevoli di "diligente disattenzione verso le problematiche ambientali e di tutela del territorio" come accusa Legambiente? Servirebbe meno speculazione politica per aiutare realmente nella ricerca di una soluzione pragmatica di una vicenda complessa dove in gioco vi sono due diritti fondamentali quali quello al lavoro e quello alla salute;

- entro 6 mesi dalla sottoscrizione della nuova convenzione l'azienda provvederà a sistemare e allargare un tratto di **via Marconi**;
- l'azienda, a titolo di compensazione urbanistica per la mancata realizzazione dell'intervento già autorizzato, ha versato **100.000 euro** nelle casse comunali; ulteriori **600.000 euro** di fideiussione sono stati richiesti a garanzia degli impegni della nuova convenzione. Inoltre chi sostiene che il Comune avrebbe potuto introitare 700.000 euro di cauzione nel 2014 in caso di mancato trasferimento si dimentica tuttavia che, in assenza di una nuova convenzione, il Comune - oltre a un grave problema di ordine sociale - avrebbe dovuto restituire integralmente i contributi di costruzione già anticipatamente versati dall'azienda (circa 800.000 euro) per costruzioni poi mai edificate.

LA CHIESA VECCHIA TORNA A RISPLENDERE NEL CENTRO STORICO



Domenica 16 dicembre 2012 alla presenza di S.E. Mons. Aldo Cavalli, nunzio apostolico in Colombia e nostro concittadino, **è stata riaperta al pubblico dopo circa un anno e mezzo di restauri** (avviati nell'estate 2011) la Chiesa Vecchia dedicata a San Pietro Apostolo, che è tornata così a splendere e a ridare lustro a una parte di centro storico indissolubilmente legata alla presenza di questa chiesa tanto amata dai pontesanpietrini (e non solo). L'Arcivescovo ha benedetto l'edificio e i fedeli hanno accompagnato l'Eucaristia nella chiesa con una processione partita dall'attuale Chiesa parrocchiale e accompagnata dal Corpo Bandistico Comunale; con lui il prevosto don Luigi Paris e gli altri sacerdoti della Parrocchia, seguiti da un folto corteo alla presenza anche delle autorità civili e militari del paese.

L'antica chiesa che sorge vicino al Brembo ha origini antiche; secondo una ricerca di Maria Luisa Innocenti i più antichi documenti sulla presenza di una chiesa in loco sono addi-

rittura antecedenti l'anno 1000. La chiesa di cui si parla negli atti non era ovviamente la chiesa attuale, la quale porta sulla facciata principale la data di realizzazione: **1707**.

Un edificio con tre secoli di storia alle spalle che ha potuto rinascere grazie all'impegno di tante persone: i lavori fanno parte di un progetto di restauro conservativo elaborato dall'architetto Italo Mazza, su incarico del compianto monsignor Piergiorgio Pozzi, e autorizzati successivamente dalla Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici; il La è stato poi dato dall'attuale prevosto don Luigi Paris, che ha seguito da vicino l'iter con l'ingegner Massimiliano Croci e il Consiglio amministrativo parrocchiale.

Un costo complessivo di circa 700.000 euro quello del restauro con numerosi interventi realizzati: sistemazione del tetto; manutenzione straordinaria della lattoneria; rifacimento degli intonaci; messa in opera di una barriera chimica contro

l'umidità; installazione impianto antipiccioni; restauro dei due portali d'ingresso; restauro degli elementi decorativi oggetto di indagine per individuare le cromie originali; restauro degli elementi in pietra arenaria; consolidamento

e restauro di tutta la parte esterna e rifacimento delle facciate; sostituzione dei finestrini; recupero delle gradinate; sostituzione di tavole e travi di sostegno; ripulitura e consolidamento del campanile; copertura della sacrestia; e tanto altro. Il tutto è stato possibile grazie al contributo di tanti fedeli, parrocchiani e a vari finanziamenti: Regione Lombardia ha concesso un mutuo a tasso zero di € 178.500 (restituibile in 15 anni) e un finanziamento a fondo perduto di € 59.500; Fondazione Bergamasca ha elargito un contributo di € 20.000 finalizzato al recupero dei portali; il Comune ha concesso una riduzione della quota per l'occupazione del suolo pubblico e ha partecipato con un contributo di € 2.000 al suddetto progetto di Fondazione Bergamasca; il Fondo diocesano "Solidarietà parrocchie" ha donato € 10.000; la Parrocchia ha acceso un mutuo di € 350.000 a tasso zero (restituibile in 7 anni).

La riapertura della Chiesa Vecchia è stata preceduta il sabato sera precedente dall'inaugurazione dell'esposizione dei presepi dell'associazione "Amici del Presepio": la serata è stata allietata dall'elevazione musicale della Corale S. Cecilia di Mozzo.

La Chiesa Vecchia ha infine fatto da cornice sabato 5 gennaio all'ultimo appuntamento della rassegna di concerti organizzati dall'Amministrazione per festeggiare il periodo natalizio: ad esibirsi è stata la New Pop Orchestra di Comun Nuovo, con un repertorio di musiche classiche e natalizie.



BEATIFICAZIONE DI PADRE BARTOLOMEO DALMASONE



info

Padre Bartolomeo Dalmasono, il religioso bergamasco di Ponte San Pietro martirizzato nel 1611, è beato: la cerimonia di beatificazione si è svolta sabato 13 ottobre 2012 nella cattedrale gotica di San Vito a Praga. A presiedere la solenne liturgia il card. Angelo Amato prefetto della Congregazione per le Cause dei santi, in rappresentanza di Papa Benedetto XVI; concelebranti il cardinale di Praga Dominik Duka, l'arcivescovo emerito card. Miloslav Vlk e il card. Giovanni Coppa, nunzio apostolico in Repubblica Ceca. Fra i numerosi sacerdoti, il Vicario generale della diocesi di Bergamo mons. Davide Pelucchi, mons. Eugenio Zanetti, Delegato Vescovile per le Cause dei Santi, il postulatore Giovangiuseppe Califano con il vice postulatore Francesco Metelli e il prevosto di Ponte San Pietro don Luigi Paris con venticinque parrocchiani. E poi decine di frati da tutto il mondo con il superiore José Rodríguez Carballo.

La diocesi della capitale della Repubblica Ceca ha visto elevare agli onori degli altari 14 religiosi, uccisi in "odium fidei" (in odio alla fede) nel convento di S. Maria della Neve di Praga il 15 febbraio 1611: nel gruppo dei nuovi beati quattro sono boemi (Federico Bachstein, Giovanni, Emanuele e Antonio), quattro italiani (Bartolomeo Dalmasono, Girolamo degli Arese, Gaspare Daverio, Giovanni Bodeo o Rode), tre tedeschi (Giacomo, Clemente, Giovanni Didak), uno francese (Simone), uno olandese (Cristoforo Zelt) e uno spagnolo (Giovanni Martínez). Si è trattato della prima delle beatificazioni annunciate



nel corso dell'«Anno della Fede».

Il martirio dei 14 francescani si colloca in un periodo tumultuoso per la Boemia caratterizzato dalle lotte tra protestanti e cattolici e dalle controversie dinastiche della famiglia Asburgo che deteneva la corona del Sacro Romano Impero. Rodolfo II, re di Boemia e imperatore, aveva concesso la libertà religiosa alle confessioni non cattoliche presenti in Boemia nel 1609, ma questa concessione acuì il contrasto tra cattolici e protestanti. Dalmasono, predicatore, confessore e insegnante di teologia, a Praga curava il restauro della chiesa e del convento e fu anche autore di un «Diario» andato purtroppo scomparso. Il 15 febbraio 1611, verso le 11, una grande turba inferocita formata da ussiti, calvinisti e luterani, aizzata dai luterani al servizio del vescovo di Passau, Leopoldo, fecero irruzione nel



convento e assalirono la chiesa: dei 17 francescani ne furono massacrati 14, Padre Bartolomeo aveva appena celebrato la Messa. Molti degli assassini morirono poco dopo di fame e di peste.

I frati uccisi furono onorati nel convento come martiri e la loro morte fu rappresentata in una serie di incisioni e dipinti. **Nella chiesa parrocchiale di Ponte San Pietro è presente un quadro raffigurante il frate con una spada nel petto e un'altra sul capo, le mani incrociate, attorniato da due angeli mentre lo sguardo è rivolto al cielo. La famiglia Dalmasono (o Dalmasoni) era originaria di Glanezzo, successivamente spostatasi a Ponte San Pietro: al frate francescano è infatti intitolata anche una via nello stradario del nostro comune.**

I martiri furono sepolti nella cappella della Madonna, sotto l'altare di S. Pietro d'Alcantara (1616), ed esumati nel 1667. Il processo ordinario terminò nel 1677; fu riaperto nel 1930; nel 1947 si aprì il processo ordinario sul martirio. Il 10 maggio 2012 è stato promulgato il Decreto che li dichiara Venerabili; e infine, il 13 ottobre 2012, la cerimonia di beatificazione.

LA FANFARA DI VALLECAMONICA A PONTE SAN PIETRO



Sabato 1 dicembre 2012, presso il Cineteatro S. Pietro, si è esibita la Fanfara di Vallecamonica in un evento organizzato dal Gruppo Alpini di Ponte San Pietro.

Agli ordini del maestro Tino Salvoldelli, la fanfara alpina ha dapprima regalato alla comunità di Ponte un'anticipazione del concerto, sfilando dalle ore 18.30 alle ore 19.00 per le vie del centro storico, per poi terminare sul sagrato della chiesa parrocchiale con l'esecuzione di alcuni pezzi alla presenza di un nutrito pubblico.

Dopo la cena offerta nella sede del Gruppo di Ponte San Pietro intitolata al capitano Alberto Villa, tutti a prendere posto: il teatro gremito offriva un bellissimo colpo d'occhio, con una scenografia fatta di luci, addobbi floreali e bandiere. Alle ore 20.45 il concerto prende il via con numerosi canti alpini e non, tra cui la Marcia trionfale dell'Aida, sulla quale il presentatore Santo Allioni - di cui si sono apprezzate le doti di competenza, umiltà e simpatia - ha invitato i presenti a battere le mani a tempo per non essere da meno del Concerto di Capodanno di Vienna...

La serata è stata realizzata anche con lo scopo di premiare un socio alpino del Gruppo di Ponte San Pietro: Antonio Nodari, già capogruppo, è stato infatti omaggiato dal nuovo giovane capogruppo Andrea Bresciani con una pergamena miniata, realizzata dalle suore del convento di clausura di S. Benedetto in Città Alta, impreziosita con una medaglia d'oro incastonata. Si legge nella motivazione: "per i tanti anni di esemplare impegno e lavoro svolto con gli Alpini in campo sociale: con

semplicità, amicizia e senso del dovere".

Prima della conclusione sono saliti sul palco il capogruppo Andrea Bresciani, il sindaco Valerio Baraldi, S.E. Mons. Aldo Cavalli (nunzio apostolico in Colombia), il coordinatore di zona 4

Giovanni Locatelli e l'ex presidente sezionale Antonio Sarti: dalle autorità presenti sono giunti i saluti, i complimenti e parole di riconoscenza nei confronti degli Alpini per il loro costante esempio di altruismo e umana solidarietà.



Punto Giovani

Azienda Speciale Consortile
"Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino"
azienda territoriale per i servizi alla persona

È UN SERVIZIO GRATUITO PER GIOVANI

Offre informazioni su:

- Mondo del lavoro e professionale
- Scuola e formazione scolastica
- Tempo libero, cultura & arte, sport e vacanze
- Volontariato, associazionismo e servizio civile

DOVE?

Sede c/o Biblioteca
Ponte San Pietro
Via Piave 22
Tel. 035 610330

Orario:
mercoledì 14.30-17.30

CHI SIAMO?

Siamo operatori qualificati attenti a dare risposte **ADEGUATE** e, soprattutto, **UTILI !!!!**

puntogiovani@aziendaisola.it

Punto Giovani è promosso dall'Azienda Speciale Consortile dell'Isola bergamasca e bassa val San Martino e gestito dalla cooperativa sociale L.I.N.U.S.



PROGETTO ARIAPERTA: RAGAZZI IMPEGNATI PER I PARCHI PUBBLICI



Il **Progetto Ariaperta** realizzato dal **Centro di Aggregazione Giovanile** del Comune di Ponte San Pietro è partito lunedì 2 luglio per terminare dopo quattro settimane venerdì 27 luglio. Ariaperta ha coinvolto **25 ragazzi** del territorio di Ponte San Pietro e alcuni ragazzi da fuori paese; l'impostazione data per questa occasione si è spostata dalla tradizionale pulizia di alcune aree verdi per affrontare anche **mansioni di riqualificazione** che potessero essere visibili da tutti e rimanere nel tempo. Così i ragazzi hanno prevalentemente svolto un lavoro di ritinteggiatura di alcune panchine pubbliche e di alcuni giochi in legno nei parchi, lavoro particolarmente apprezzato dagli stessi protagonisti.



Le zone interessate sono state le seguenti:

- panchine di via Garibaldi;
- parchetto retrostante il Famedio;
- ingresso del Centro Polifunzionale;
- parco di via Androni (scuole medie);
- panchine di Largo 4 Novembre;
- parco di Via XXIV Maggio (Clinica);
- parco di via Foiadelli (Locate).

Il lavoro si è avvalso della preziosa collaborazione di alcuni amministratori e del personale dell'Ufficio Tecnico: questo gruppo di persone ha di fatto seguito i ragazzi giorno dopo giorno, concordando con gli educatori del CAG il lavoro da svolgere, le zone interessate, il trasporto dei ragazzi, il materiale occorrente. I due gruppi di ragazzi coinvolti hanno sempre avuto un comportamento corretto e il clima relazionale fra loro e con gli educatori è sempre stato positivo.

Ariaperta si è poi concluso giovedì 26 luglio presso il Centro di Aggregazione Giovanile (via Legionari di Polonia) alla presenza del sindaco Valerio Baraldi e dell'assessore Valentino Fiori, con la **consegna ai partecipanti dei buoni-spesa** validi presso alcuni negozi di Ponte San Pietro.



INFO

Il Centro di Aggregazione Giovanile Atelier organizza:

Scuola di Recitazione: Dove Tutto è Finto e Niente è Falso

Percorso teatrale per ragazzi dagli 11 ai 15 anni presso la sede del CAG ATELIER con Antonio Russo dell'Associazione Culturale "La Vecchia Sirena"

dal 28 gennaio 2013
8 incontri il lunedì
dalle 15.30 alle 17.00

Per una grande esperienza formativa e socializzante prima che artistica. Attraverso il gioco, il lavoro di gruppo sperimentiamo le abilità della voce e dell'immaginazione

Per info ed iscrizioni:
Centro di Aggregazione Giovanile Atelier
via Legionari di Polonia, 5 - Ponte San Pietro
Tel il lunedì dalle 15 alle 18.30 e
da martedì a giovedì dalle 17 alle 19

Scrivete: cagcomunepontesanpietro.bg@hotmail.com

www.cagpontesanpietro.it



Comune di Ponte San Pietro
Città di Ponte San Pietro
Provincia di Bergamo - Brescia



IL PROGRAMMA DEI CORSI E DELLE GITE DI INIZIO 2013



L'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Comunale di Ponte San Pietro propongono un ricco programma di corsi e gite per il periodo gennaio - aprile 2013. Alcuni già iniziati, mentre qui di seguito vi proponiamo quelli in partenza nelle prossime settimane e mesi.

Per iscrizioni, informazioni, idee e suggerimenti: Biblioteca Comunale "Marzio Tremaglia", via Piave 22, tel. 035-610330, email biblioteca@comune.pontesanpietro.bg.it.

CORSI

CORSO: SCHIZZI DAL VERO

Cosa: 4 incontri con soggetti naturalistici e scorci paesaggistici.

Chi: gli incontri saranno condotti da Marco Dusatti e Stefano Torrioni (illustratori della rivista "Orobie").

Quando: dal 6 aprile al 28 aprile; il sabato dalle 15.00 alle 17.30.

Dove: presso luoghi di interesse naturalistico.

Costo: € 66 (materiale escluso).

Info: il corso si svolgerà con un minimo di 15 partecipanti.

RICAMARE IN COMPAGNIA

Cosa: corso di ricamo classico; 7 incontri quindicinali.

Chi: gli incontri saranno condotti da Maria Rosa Germin (esperta in arti tessili).

Quando: dall'8 febbraio al 3 maggio; il venerdì dalle 18.00 alle 20.00 (1° corso) e dalle 20.00 alle 22.00 (2° corso).

Dove: Biblioteca Comunale (via Piave, 22).

Costo: € 99 (materiale escluso).

Info: il corso si svolgerà con un minimo di 15 partecipanti.

LAVORAZIONE DEL CUOIO E DELLA PELLE

Cosa: corso base per chi vuole avvicinarsi al meraviglioso mondo della lavorazione del cuoio, si realizzeranno con le proprie mani alcuni progetti di pratico utilizzo che rimarranno in possesso dei partecipanti; 4 incontri.

Chi: gli incontri saranno condotti da Myriam Maiulini (artigiana del cuoio).

Quando: dal 5 marzo al 26 marzo; il sabato dalle 20.30 alle 22.30.

Dove: Biblioteca Comunale (via Piave, 22).

Costo: € 100 (inclusi i materiali base - cuoio, pelle e accessori - e l'utilizzo degli strumenti per la lavorazione).

Info: il corso si svolgerà con un minimo di 4 partecipanti.

DEGUSTAZIONE DI VINO

Cosa: 5 incontri con degustazione di 3 vini ogni incontro.

Chi: gli incontri saranno condotti da Gianluigi Corna (sommelier).

Quando: dal 20 marzo al 17 aprile; il mercoledì dalle 20.00 alle 22.30.

Dove: Biblioteca Comunale (via Piave, 22).

Costo: € 70.

Info: set da 6 bicchieri in omaggio; il corso si svolgerà con un minimo di 8 partecipanti.

CUCITO DI PRIMO SOCCORSO

Cosa: come accorcicare, fare un orlo, sostituire una cerniera, stringere, rammentare, prendere le misure giuste, attaccare bottoni; 3 incontri quindicinali.

Chi: gli incontri saranno condotti da Maria Rosa Germin (esperta in arti tessili).

Quando: dal 23 marzo al 20 aprile; il sabato dalle 17.00 alle 19.00.

Dove: Biblioteca Comunale (via Piave, 22).

Costo: € 43 (materiale escluso).

Info: il corso si svolgerà con un minimo di 8 partecipanti.

PARLARE IN PUBBLICO

Cosa: 3 incontri per acquisire un maggior controllo della propria emotività, correggere la propria dizione, conoscere e migliorare i propri difetti espressivi.

Chi: gli incontri saranno condotti da Tiziano Ferrari (attore ed esperto di teatralità).

Quando: giovedì 28 marzo dalle 19.00 alle 23.00; venerdì 29 marzo dalle 20.00 alle 23.00; sabato 30 marzo dalle 20.00 alle 23.00.

Dove: Biblioteca Comunale (via Piave, 22).

Costo: € 90 (materiale escluso).

Info: il corso si svolgerà con un minimo di 8 e un massimo di 15/20 partecipanti.

ORIGAMI

Cosa: tecniche di base e realizzazione di scatole, fiori e altro ancora; 3 incontri.

Chi: gli incontri saranno condotti da Vanda Battaglia e Francesco Decio (esperti in origami).

Quando: dal 13 aprile al 27 aprile; il sabato dalle 14.30 alle 16.30.

Dove: Biblioteca Comunale (via Piave, 22).

Costo: € 22 (materiale incluso).

Info: il corso si svolgerà con un minimo di 15 partecipanti.

**STIAMO ORGANIZZANDO
LA VISITA A**



Il Castello di Racconigi

DOMENICA 17 marzo 2013

PROGRAMMA

Ore 07:00 Partenza da Stadio "Legler" di Ponte San Pietro
Ore 10:20-11:40 Visita guidata al Castello - 1° gruppo
Ore 10:40-12:00 Visita guidata al Castello - 2° gruppo

Ore 12:00-14:00 Pranzo libero
Ore 14:15-17:00 Trasferimento in bus e visita guidata alla città di Saluzzo, all'abbazia di Staffarda e alla chiesa di Revello
Ore 17:30 Partenza per il rientro

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 32,00

(€ 16,00 per minorenni)

Le prenotazioni si chiuderanno improrogabilmente
entro sabato 02/03/2013

Alla prenotazione è richiesto un acconto di **€ 20,00**. Il versamento della rimanente quota dovrà essere effettuata entro il 02/03/2013.

La quota comprende:

Viaggio in Autopullman G.T.
Ingressi e visite guidate come da programma

**STIAMO ORGANIZZANDO
LA VISITA A**



SAN FRUTTUOSO

DOMENICA 7 aprile 2013

PROGRAMMA

Ore 06:15 Partenza da Stadio "Legler" di Ponte San Pietro
Ore 10:00-11:45 Visita guidata alla città di Camogli
Ore 12:00-15:00 Imbarco per San Fruttuoso, pranzo libero e visita guidata alla città e all'Abbazia
Ore 15:00-16:45 Imbarco per Portofino e visita guidata
Ore 15:00-16:45 Imbarco per Santa Margherita
Ore 18:00 Partenza per il rientro

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 40,00

(€ 20,00 per minorenni)

Le prenotazioni si chiuderanno improrogabilmente
entro sabato 30/03/2013

Alla prenotazione è richiesto un acconto di **€ 20,00**. Il versamento della rimanente quota dovrà essere effettuata entro il 30/03/2013.

La quota comprende:

Viaggio in Autopullman G.T.
Ingressi e visite guidate come da programma

INFO



SPORT: NOTTURNA 2012

Grande successo di partecipanti e di pubblico per la Notturna 2012 di bocce andata in scena presso il Centro sportivo comunale di Locate durante la lunga serata dello scorso martedì 14 agosto. La manifestazione, ripristinata dai nuovi gestori dell'associazione "Tennis Club La Quarenza" in collaborazione con il Gold Bar e con il patrocinio e il contributo del Comune di Ponte San Pietro, ha visto 16 terne iscritte, con 48 partecipanti complessivi: premiati dall'assessore allo sport Matteo Macoli, hanno conquistato il primo posto Umberto



Incarelli, Antonio Maggioni e Aristide Paris, che hanno sconfitto 12-7 in finale i secondi classificati Luigi Panza, Luciano Benedetti e Angelo Rota. Completano il quadro dei premiati Giuseppe Gatti, Angelo Cattaneo, Ercole Ronzoni (terzi) e Alberto Ravasio, Antonio Bassi e Giacomo Gilardi (quarta posizione).

LA CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO: SERVIZI, LAVORI E NOVITÀ

Si ringrazia l'Amministrazione Comunale per lo spazio concesso che ci permette di presentare a tutti i cittadini i servizi erogati dalla Fondazione.

La **Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus** è un ente privato che persegue finalità socio assistenziali non a scopo di lucro come previsto dallo statuto e attualmente gestisce una **Residenza Sanitaria Assistita** con 85 posti accreditati, un posto di sollievo autorizzato, un **Centro Diurno Integrato** con 30 posti accreditati e un servizio di **Assistenza Domiciliare Integrata**. Inoltre in convenzione prepara i **pasti a domicilio** per gli anziani del **Comune di Ponte San Pietro**.

La **RSA** offre accoglienza ad anziani non autosufficienti con un'assistenza curata da una équipe multi-disciplinare stabile di operatori composta da due medici, un geriatra, una caposala, tre fisioterapisti, infermieri professionali, uno psicologo, animatori e ausiliari socio assistenziali. L'équipe predispone per ogni ospite gli interventi sulla base dei piani di assistenza individualizzata, stabilendo un programma terapeutico, assistenziale e riabilitativo comprensivo delle attività di animazione e occupazionali per mantenere il più a lungo possibile le capacità residue e migliorare la qualità della vita della persona anziana. Le patologie più presenti attualmente fra gli ospiti sono riconducibili a patologie dell'apparato muscolo-scheletrico, disturbi cognitivi ed esiti di ischemie cerebrali.

Il **Centro Diurno Integrato**, introdotto nel luglio del 2006, accoglie anziani, in condizione di parziale o totale non



FONDAZIONE
CASA DI RIPOSO
DI PONTE SAN PIETRO
ONLUS

autosufficienza che possono ancora vivere al proprio domicilio. La prestazione si caratterizza come un servizio territoriale che opera in regime diurno fornendo interventi di supporto ad anziani in situazioni sanitarie precarie e di solitudine, anche come alternativa a soluzioni di ricovero a tempo pieno, rappresentando, pertanto, un concreto aiuto alle famiglie che intendono mantenere a domicilio il proprio anziano. Il nostro centro diurno integrato, da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 17.00, offre i seguenti servizi: assistenza medico-geriatrica, prestazioni infermieristiche, prestazioni assistenziali comprensive del bagno assistito, attività relazionali, attività ludiche, laboratori cognitivi, manuali e musicali, riabilitazione fisioterapica. Gli utenti in esame che usufruiscono del servizio provengono nella quasi totalità da Ponte San Pietro o dal territorio dell'Isola.

Il **servizio ADI** è in convenzione con l'ASL per il distretto territoriale dell'Isola Bergamasca ed è attivo dal 2004. L'équipe ADI è supportata da personale in forza in RSA che in caso di bisogno incrementa la dotazione del personale dedicato. Il servizio di assistenza infermieristica ADI è attivo tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 18.00 in ragione della risposta al bisogno stabilito nei piani di assistenza. Per le cure palliative 24 ore su 24 con



soglia minima di un utente è prevista la possibilità di rivolgersi al servizio Care Manager che secondo i turni previsti per la reperibilità provvederà al trasferimento di chiamata sul cellulare del collega. All'interno del personale dedicato sono previste la figura del Medico Responsabile, del Care Manager e del medico Palliativista. A disposizione secondo necessità vi sono anche un geriatra, un fisiatra ed un educatore professionale.

La segreteria ADI risponde alle richieste telefoniche dell'utenza, da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Negli orari di chiusura è attiva una segreteria telefonica con casella vocale per la registrazione delle richieste telefoniche (tel. 035-611055, interno 2).

La Fondazione Casa di Riposo di Ponte San Pietro Onlus ha la sua sede legale e operativa in Ponte San Pietro, via Matteotti 5, ed è il risultato di **molteplici sforzi** che hanno avuto inizio negli anni '30 con le donazioni del Cottonificio Legler e di alcuni generosi privati cittadini. Con gli anni la Fondazione Cariplo e il B.I.M. hanno contribuito alla realizzazione della struttura come oggi si presenta.

Gli ultimi due anni sono stati ricchi di attività volte al miglioramento della qualità dei servizi erogati, è stata otte-

nuta la certificazione ISO9001, è stata interamente ristrutturata la cucina ed è stato ampliato il Centro Diurno, sono state allestite zone d'ombra attrezzate nel parco, è stato completato il tunnel di collegamento delle due residenze che consente agli ospiti e al personale di spostarsi senza uscire all'aperto, è stata ampliata la camera mortuaria per un'accoglienza più riservata dei parenti, oltre ad opere di manutenzione. È stato aperto lo Sportello Fragilità, per la consulenza gratuita dedicata a familiari e utenti in condizioni di fragilità, che viene gestito da una psicologa su appuntamento (tel. 338 3877736). Lo sportello orienta l'utenza verso i servizi territoriali più appropriati ai bisogni espressi e inoltre effettua cicli di incontri di supporto psicologico individuale.

Vengono proposte molteplici attività di animazione in collaborazione con vari professionisti: i progetti spaziano dalla musicoterapia all'ortoterapia, passando per la musica dal vivo e i progetti intergenerazionali con la scuola "Giovanni Pascoli" del Villaggio Santa Maria di Ponte San Pietro.

Per giugno 2013 è in programma una vacanza in montagna per gli ospiti della RSA autorizzati dal direttore

sanitario che verranno accompagnati da personale dipendente in Trentino nella Val di Sole in un bellissimo e confortevole hotel.

Nel 2012 il Consiglio di Amministrazione ha pensato di dare un segnale di cambiamento anche attraverso il cambio del logo della Fondazione: l'abbraccio materno raffigurato dalla mamma col bambino, riconducibile ad una cura e un'accoglienza di tipo familiare, come poteva essere quella offerta sul nascere della struttura, è stato trasformato in un abbraccio simbolico che mette al centro le nuove esigenze del territorio. Un semicerchio rosso rappresenta il palmo aperto di una mano che sorregge il carico di tali esigenze. Con questa apparente spersonalizzazione si è voluto sottolineare il tipo di cura e di servizi sempre più tecnicamente qualificati e diversificati e sempre più pensati per rispondere al mutamento dei reali bisogni. Il ponte nel cerchio evoca invece i cittadini di Ponte San Pietro e dell'Isola Bergamasca, posti al centro dell'attenzione della Fondazione. Questo cambiamento vuole spostare l'offerta dei servizi da pacchetti predefiniti ("vendiamo quello che abbiamo") ad una risposta ai bisogni costruita sull'analisi della



domanda.

Per dare maggior trasparenza sull'operato della Fondazione e maggiori informazioni sui servizi è stato ripensato completamente anche il sito che oggi consente anche una breve visita virtuale della struttura. (www.rsaponte.it)

In cantiere **per il 2013** è prevista la realizzazione del sistema di condizionamento della struttura e lo studio di un progetto di ampliamento della residenza B con l'aumento di 15 posti letto.

Infine si ringraziano tutti i volontari dell'Associazione Amici Casa di Riposo Ponte San Pietro per il sostegno economico e di risorse umane che quotidianamente aiutano a rendere più calorosa e familiare l'accoglienza ai nostri ospiti.

INFO

GLI ORGANI DI GOVERNO

A metà 2012 il Consiglio di Amministrazione ha affrontato la sostituzione di un componente a causa delle dimissioni del consigliere Giambattista Capitanio.

Il 17 ottobre 2012 è stato eletto dai consiglieri cooptati Roberta Mantelli e Bruno Teli, a norma di statuto, l'avvocato Luca Barcellini perfezionando così l'organo deliberativo con il presidente Pietro Algeri e il consigliere Vasco Ravasio, entrambi nominati invece - come da statuto - con decreto del Sindaco nel settembre 2011.

Il 2012 è stato un anno importante, il Consiglio di Amministrazione ha voluto completare l'organigramma con tutte le figure che operano nella Fondazione e per la Fondazione approfondendo il relativo funzionigramma costruito per il rispetto del Modello Organizzativo di Gestione (legge 231/2001). La costruzione di questo Modello ha comportato la revisione di alcuni fondamentali documenti sui quali sono state fatte molte riflessioni; tra i documenti che sono stati rielaborati si possono trovare il Codice Etico, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, il Documento di Valutazione dei Rischi e il Manuale di autocontrollo dell' HACCP.

L'organizzazione e il funzionamento della Fondazione sono determinati dallo Statuto che stabilisce le competenze dei vari organi della Casa di Riposo.

Il Consiglio di Amministrazione, che è l'organo di governo, gestione, programmazione ed indirizzo, assume le proprie decisioni che vengono messe agli atti sotto forma di deliberazioni. Il 15 aprile 2011 è stato modificato lo Statuto nell'articolo 7 allo scopo di evitare una possibile perdita dello status di Onlus per l'assimilabilità ad ente pubblico. Il nuovo Statuto, tuttora vigente, prevede che il ruolo del Comune, nella persona del Sindaco, si espliciti con la nomina di due consiglieri tra i quali dovrà essere eletto il Presidente. Al consiglio uscente spetta invece la nomina degli altri tre consiglieri.

Il C.D.A., a dicembre 2012, è così composto dai seguenti membri.

Presidente: Pietro Algeri - **Vice Presidente:** Bruno Teli - **Consiglieri:** Roberta Mantelli, Vasco Ravasio, Luca Barcellini



In un momento in cui i cittadini chiedono giustamente ai rappresentanti pubblici sobrietà e laddove possibile collaborazione, c'è chi invece cerca di buttarla in rissa o di adire le vie giudiziarie visti i limiti delle proprie idee. Così la signora Giuliana Reduzzi, già sindaco per 15 anni e ora a capo di una lista di minoranza, ha deciso di utilizzare il proprio lauto vitalizio da ex parlamentare di una sola legislatura, insieme ad alcuni compagni del PD di Ponte, per chiedere al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) della Lombardia l'annullamento della delibera consiliare per la nuova convenzione tra Comune e Mazzucconi (finalizzata alla tutela del lavoro e dell'occupazione): l'Amministrazione sarà così costretta a spendere altre migliaia di euro di soldi dei cittadini in avvocati, solo per le manie di protagonismo e la voglia di prendersi qualche titolo di giornale da parte di cariatidi della peggior politica politicante.

La stessa signora Reduzzi che, senza troppi scrupoli di coscienza, ha lasciato aziende e fornitori senza fatture pagate per circa 1 milione di euro negli ultimi due anni del suo mandato: si vede che il lavoro e la sua tutela non sono mai stati tra le sue priorità! Milione di euro di fatture che ora stiamo cercando di saldare, costringendo al risparmio tanti altri ambiti dell'azione amministrativa e impedendoci di investire in opere sul territorio. La stessa signora Reduzzi che in Consiglio Comunale ha proposto,

con una sua logica tutta particolare dell'equità, di ridurre i contributi alla scuola dell'infanzia di Locate (ovviamente proposta rifiutata, non esistono bambini e asili di serie A e di serie B): va bene prendersela per aver preso proprio a Locate una sonora bocciatura alle ultime elezioni amministrative (e già nel 2001...), ma dopo un anno e mezzo insiste solamente a contestare tutto ciò che stiamo facendo senza costruito. La stessa signora Reduzzi che ha criticato la minima spesa di riqualificazione del rifugio antiaereo: loro hanno speso decine di migliaia di euro per la fontana del Famedio che ne ha sempre una, centinaia di migliaia di euro per lavori in gran parte sbagliati al Centro sportivo di Locate, affossandolo poi con una successiva gestione scadente (fino al nostro nuovo bando di rilancio e riqualificazione, come dimostrato negli ultimi mesi), e ora si "indignano" per alcune migliaia di euro che hanno valorizzato un patrimonio storico che rischiava l'abbandono, portando migliaia di visitatori, le telecamere della Rai e numerose scolaresche per visite guidate.

Le consigliamo pertanto, come direbbero autorevoli esponenti del suo partito, la via della "rottamazione". Invece, imperterrita, dopo i danni dispensati per ben tre mandati da sindaco, vorrebbe continuare a farne anche dall'opposizione... ma stia tranquilla, non le permetteremo di farli. Nel frattempo, si goda il vitalizio!



Egregio Sig. Sindaco, nei giorni scorsi ha dichiarato che nel suo operato si ispira al comportamento del buon padre di famiglia: si assuma allora la piena responsabilità degli insuccessi che stanno caratterizzando il suo mandato.

La cittadinanza è stanca di vederla giocare alle "tre tavolette": lei rappresenta lo Stato e il potere pubblico. La smetta di fingere che ad amministrare la cosa pubblica ci siano altre forze politiche. La smetta di recitare il ruolo dell'antipolitico, e soprattutto, se ha un briciolo di onestà intellettuale, riconosca gli errori della sua Amministrazione.

Nei mesi scorsi l'abbiamo esortata ad utilizzare con cautela il potere impositivo che derivava dall'introduzione dell'IMU per limitare i possibili effetti iniqui che l'imposta poteva arrecare, richiedendovi di introdurre un ventaglio di aliquote differenziate. E voi cosa avete fatto? Avete bastonato i cittadini imponendo, per tutti gli immobili non destinati a prima abitazione, l'aliquota massima prevista, collocando Ponte San Pietro, sui 210 Comuni della provincia, al primo posto per livello impositivo (con Bergamo e altri 3 comuni delle Valli).

Ai cittadini raccontate che il Comune incassa l'IMU che poi trasferisce in gran parte allo Stato centrale (per legge il 50% dell'aliquota minima); vi dimenticate sempre di dire che l'IMU è stata introdotta con il D.L. 14 marzo 2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di

federalismo fiscale municipale", a firma, oltre che del Presidente Berlusconi, dei Ministri Tremonti, Bossi, Calderoli e Maroni.

Per non parlare delle scuse che propinate alla cittadinanza per giustificare la vostra latitanza sul fronte della sicurezza pubblica: riconoscete che il paese è afflitto dalla piaga dello spaccio, che si realizza anche in aree prossime alle Scuole, testimoni la centinaia di cittadini indignati e impotenti, per poi affermare candidamente che le forze dell'ordine non sono in grado di contrastare il fenomeno, e che le leggi dello Stato non forniscono gli strumenti necessari.

Noi riteniamo che le forze dell'ordine, opportunamente coinvolte, abbiano la capacità di arginare il fenomeno descritto (anche perché i delinquenti non sono residenti ma si trasferiscono quotidianamente a Ponte per evidente distrazione dell'Amministrazione locale). Inoltre le ricordiamo, Sig. Sindaco, che è suo preciso dovere, in qualità di ufficiale del Governo, intervenire "per prevenire e contrastare le situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminali, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione" (D.M. 05.08.2008, a firma Ministro Maroni). Qualora questo non le sia noto, o non sia capace di farlo, è forse opportuno farsi da parte prima che sia troppo tardi. Distinti saluti.

Lista "PONTE PER CITTADINI PROTAGONISTI"



Chi, come noi, ha a cuore le tematiche ambientali avrà letto con particolare attenzione il volantino distribuito qualche giorno fa dal gruppo consiliare Lega Nord ossia da chi ci sta amministrando da Maggio 2011. Del volantino, sul quale ci sarebbe moltissimo da dire (un lungo elenco di operazioni ordinarie, studi e intenzioni ma senza un grammo di sostanza), ci preoccupano le affermazioni riguardanti l'Isolotto. Dopo aver "rivelato" che il Comune non è proprietario dell'area – lo scoprono solo ora? - si parla di un programma di recupero e rilancio attraverso le NECESSARIE SINERGIE tra pubblico e privato. Non vorremmo interpretare questa frase con pregiudizio e contiamo che la nostra Amministrazione ci smentisca ma le sinergie pubblico-privato a cui abbiamo assistito in passato hanno portato sempre allo stesso identico risultato : più case e più cemento. Contiamo che l'Amministratore leghista non intenda ingannare i propri elettori che nel programma elettorale trovarono scritto: *"divieto a possibili edificazioni residenziali e/o commerciali nelle seguenti aree: Isolotto, per preservare e valorizzare le sue ricchezze naturalistiche e paesaggistiche rendendolo maggiormente accessibile ai cittadini; ... e l'area circostante la cascina Lesina."* Purtroppo sulla cascina Lesina la Lega ha già cambiato idea avendo presentato qualche mese fa la proposta di trasformare

un'area di circa 40mila m2 intorno al casolare da agricola in edificabile per consentire la costruzione di 6 capannoni e della nuova stazione ecologica. Constatata l'evidente incoerenza incrociamo le dita confidando che questo non avvenga per l'Isolotto anche se una mezza idea sul futuro del verde a Ponte ce la siamo già fatta (sperando ovviamente di sbagliarci). Troppo pessimisti? Può essere ma le recenti vicende dell'area Mazzucconi a Locate, dell'ex-area mercato, della cascina Lesina e l'inerzia di questa Amministrazione verso l'adesione al PLIS non possono non allarmarci. Questi fatti, insieme ad altri, ci stanno dimostrando che anche a Ponte la Lega 2.0 nonostante si spacci per campione di una nuova politica stia invece adottando i soliti vecchi sistemi che dice di voler combattere: i proclami elettorali buttati nel cestino il giorno dopo le elezioni, una buona dose di clientelismo (a proposito, la piccata risposta circa l'impiego di persona amica per i servizi di trasporto scolastico è la migliore conferma che la nostra critica è fondata e corretta) e l'incapacità di recuperare risorse se non con il consumo di altro territorio ci fanno dubitare fortemente che i nostri Amministratori vogliano o sappiano mettere in pratica, in ambito generale e per la difesa del verde in particolare, quanto avevano promesso prima delle elezioni.

Idea Comune



Cari/e concittadini, dopo aver letto con attenzione il volantino della Lega Nord, distribuito peraltro unitamente al calendario comunale, dobbiamo constatare con rammarico che dopo un anno e mezzo non è stato fatto molto per migliorare il nostro Paese. Tutte le scelte strategiche per il futuro di Ponte San Pietro (centro di interscambio, isolotto, area mercato, area ex Legler) sono sostanzialmente ferme al palo. Della sicurezza promessa in campagna elettorale nessuna traccia: i furti nelle abitazioni sono in aumento, lo spaccio di droga continua imperterrito e, notizia recente, qualcuno si è visto persino rubare le ruote dell'auto parcheggiata sotto casa come accadeva nei primi anni '90. I furti hanno peraltro interessato anche negozi ed aziende importanti del nostro territorio; circostanza questa che, unitamente alla decisione del Comune di aumentare l'IMU sugli immobili commerciali, potrebbe spingere persino molti di loro a chiudere.

Comprendiamo bene che i tagli lineari agli enti locali fatti dall'allora Ministro Tremonti (attuale candidato premier della Lega Nord) abbiano inciso fortemente sulla finanza locale, ma questo non può giustificare l'eventuale svendita del territorio comunale. La lista "Noi con Voi", infatti, non condivide la scelta dell'attuale amministrazione comu-

nale di mettere in vendita i terreni e gli immobili comunali al solo scopo di fare cassa in quanto, vista l'attuale situazione del mercato immobiliare, vi è l'elevato rischio di "svenderli" al peggior offerente, recando così un grave pregiudizio per le "casse" del comune e di conseguenza per tutti i cittadini. Sarebbe invece auspicabile che l'immobile di Via Roma - donato al comune ormai 15 anni fa - fosse destinato alla realizzazione di alloggi e servizi per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo, in primis le giovani coppie e gli anziani, eventualmente con l'intervento di un operatore privato o qualche fondazione. Prioritario, e su questo concordiamo, è l'adeguamento della rete fognaria di Locate. Non è accettabile che, a causa di scelte errate della precedente amministrazione, gli abitanti di Locate debbano stare con il fiato sospeso ogni qualvolta inizi a piovere perché immancabilmente le loro abitazioni si riempiono di liquami fuoriusciti dalle fogne.

Ricordiamo infine a tutti i consiglieri che non l'avessero ancora fatto di devolvere il loro gettone di presenza in favore delle popolazioni colpite dal terremoto, così come deliberato dal consiglio lo scorso 30 maggio. È infatti nelle piccole cose che si vedono i grandi uomini. Buon anno a tutti.

Il capogruppo Fabrizio Milani



Prodotti agricoli italiani.

MERCATO A KM ZERO DI "CAMPAGNA AMICA" (COLDIRETTI) A PONTE SAN PIETRO

OGNI MERCOLEDÌ MATTINA
DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 12.00

DOPO LA PAUSA NATALIZIA, È RIPARTITO A PONTE SAN PIETRO IL "MERCATO DI CAMPAGNA AMICA" PROMOSSO DA COLDIRETTI IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.



SONO PRESENTI BANCHETTI DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, CASEARI, ENOGASTRONOMICI: RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO, STAGIONALITÀ, SOSTENIBILITÀ E FILIERA CORTA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE.

VIA S. ANNA: TRA LA CASA DELL'ACQUA E LA PASSERELLA

RESIDENZA CARDUCCI



UGIANNI

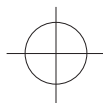
Costruzioni Edili

**VENDESI
APPARTAMENTI**

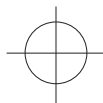
ARCORE - Via F. Gilera

DIVERSE TIPOLOGIE,
MANSARDE, TAVERNE,
BOX, GIARDINI PRIVATI.

PER INFORMAZIONI E VENDITE TEL 039 667400 - WWW.UGIANNI.IT



CORPORATE IDENTITY, IMMAGINE COORDINATA AZIENDALE, CARTA
INTESTATA, BIGLIETTI DA VISITA, LOGOTIPO, MARCHI, DEPLIANT,
BROCHURE, CATALOGHI, NOTIZIARI COMUNALI, ILLUSTRAZIONI,
IMPAGINAZIONE LIBRI, RIVISTE SPECIALIZZATE IN TUTTI I SETTORI,
STAMPE DIGITALI, GUIDE AI SERVIZI COMUNALI, LIBRI PER BAMBINI,
CARTOGRAFIE COMUNALI PROFESSIONALI



DA NOI TUTTO È POSSIBILE PROVARE PER CREDERE



VIA G.M. SCOTTI, 18 + 24122 + BERGAMO + T. 035 21 07 87 + F. 035 41 36 667
INFO@BGRAFICHEDITORIALI.IT * WWW.BGRAFICHEDITORIALI.IT ANCHE SU FACEBOOK



I WANT YOU VENDITORI e AGENTI DI COMMERCIO

EDITORI RIUNITI srl. **CASA EDITRICE** giovane e dinamica attiva in Lombardia con pubblicazione mensile cartacea e on-line ed in forte espansione e crescita, per il completamento della rete commerciale

ricerca in tutta la regione Lombardia Venditori - Agenti di Commercio Professionisti
fortemente motivati e determinati, possibilmente ma non necessariamente con esperienza di vendita nell'editoria e nella comunicazione in genere.

Si offre:

- Inquadramento a norma di legge - formazione e supporto editoriale/grafico/tecnico costante - prodotti di massima qualità.
I candidati possono contattare l'ufficio segreteria al numero:



+ 24122 + BERGAMO + T. 035 21 07 87 + F. 035 41 36 667